

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-10-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	26/10/2021	27	Sicilia sferzata dal vento E l'effetto uragano del Mediterraneo <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	26/10/2021	12	Travolti dal fango e dai detriti Clima: subito scelte radicali <i>Fulvio Fulvi</i>	6
FATTO QUOTIDIANO	26/10/2021	14	Sicilia e Calabria colpite da uragano mediterraneo <i>Redazione</i>	7
MANIFESTO	26/10/2021	6	Gas serra record nell'anno del Covid = Clima, gas serra fuori controllo anche col Covid <i>Luca Martinelli</i>	8
MANIFESTO	26/10/2021	6	Uragano, disastro ambientale in Sicilia Annega un uomo, dispersa la moglie <i>Alfredo Marsala</i>	10
MESSAGGERO	26/10/2021	14	"Medicane", l'uragano nato nel Mediterraneo Vittime e danni al Sud <i>Antonio Calitri</i>	11
NOTIZIA GIORNALE	26/10/2021	6	Si aggrava il bilancio dell'uragano due morti in sicilia <i>Redazione</i>	13
NOTIZIA GIORNALE	26/10/2021	7	Tira un brutto clima il nostro paese è rimasto a secco <i>Francesco Carta</i>	14
STAMPA	26/10/2021	15	Maltempo, una dispersa in Sicilia e scuole chiuse <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/10/2021	1	Savona, inaugurato nuovo ponte di Murialdo dopo l'alluvione del 2016 <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/10/2021	1	Coronavirus, rinviata la maratona di Pechino <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/10/2021	1	Onu: "Su gas serra siamo fuori strada" <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/10/2021	1	Lega del Filo d'Oro, Giornata del Sostenitore: "Una finestra sul mondo di chi non vede e non sente" <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/10/2021	1	Ingv: "Savemedcoasts-2 arriva a Venezia" <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/10/2021	1	Cumbre Vieja, altri 2mila evacuati per la lava <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia: Due dispersi a Scordia (CT) <i>Redazione</i>	22
adnkronos.com	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, trovato corpo di un disperso <i>Redazione</i>	23
adnkronos.com	25/10/2021	1	Ancora maltempo al Sud, allerta per pioggia e temporali <i>Redazione</i>	24
adnkronos.com	25/10/2021	1	Maltempo al Sud e rischio alluvioni, il meteo della settimana <i>Mrtrepetto</i>	25
adnkronos.com	25/10/2021	1	Maltempo Sicilia, allerta rossa meteo a nord e a est <i>Grossi</i>	26
adnkronos.com	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, esonda il fiume Simeto - Video <i>Redazione</i>	27
adnkronos.com	26/10/2021	1	Allarme maltempo Sicilia e Calabria, oggi allerta rossa meteo <i>Moretti</i>	28
adnkronos.com	25/10/2021	1	Clima, Visco: "Urgente azione per fermare cambiamenti, forti conseguenze sociali ed economiche" <i>Ccarlini</i>	29
adnkronos.com	25/10/2021	1	Clima, nel "Youth4Climate Manifesto" le proposte dei giovani <i>Romano</i>	30
adnkronos.com	25/10/2021	1	Maltempo Calabria, allerta rossa domani: scuole chiuse a Catanzaro <i>Grossi</i>	31
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: coppia dispersa a Scordia, trovato corpo marito - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo a Catania, le operazioni di recupero del corpo di Sebastiano Gambera - Italia <i>Redazione</i>	33
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: coppia dispersa a Scordia, trovato corpo marito - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, il fango invade la strada tra Catania e Scordia - Italia <i>Redazione</i>	35
ansa.it	25/10/2021	1	Clima: 5 giovani denunciano governo australiano all'Onu - Mondo - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-10-2021

ansa.it	25/10/2021	1	Alluvione in Liguria 10 anni dopo, il ricordo delle vittime - Liguria <i>Redazione</i>	37
ansa.it	25/10/2021	1	Terremoto: Marche, macerie per cave e lavori, servono depositi - Marche <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: torrenti esondati in Calabria, altri a rischio - Calabria <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: ancora allerta rossa in Sicilia e Calabria - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	25/10/2021	1	Terremoto: recupero Sae, ipotesi turismo, studio, co-working - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	25/10/2021	1	Clima: Visco, rischi a economia da transizione non coordinata <i>Redazione Ansa</i>	42
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: ancora allerta rossa in Sicilia e Calabria - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: ancora allerta rossa in Sicilia e Calabria - Calabria <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	25/10/2021	1	Terremoto: recupero Sae, ipotesi turismo, studio, co-working - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	25/10/2021	1	Clima: Visco, rischi a economia da transizione non coordinata - Economia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, gli interventi della Protezione civile a Scordia - Italia <i>Redazione</i>	47
ansa.it	25/10/2021	1	Protezione Civile: "In Sicilia e' allarme rosso maltempo" - Italia <i>Redazione</i>	48
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: pioggia e vento su Calabria, scuole chiuse - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo nel catanese: ingenti i danni nelle campagne allagate di Scordia - Italia <i>Redazione</i>	50
ansa.it	25/10/2021	1	Clima: Descalzi, senza assumersi rischi solo bla-bla - Economia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	25/10/2021	1	Clima: Onu, nuovo record di gas serra; siamo fuori strada - Clima <i>Redazione Ansa</i>	52
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: Prociv, Calabria allerta rossa anche domani - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	53
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: coppia dispersa, continuano ricerche a Scordia - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	54
ansa.it	25/10/2021	1	Dieci anni fa l'alluvione nelle Cinque terre e nella Lunigiana, 13 le vittime - Italia <i>Redazione</i>	55
ansa.it	25/10/2021	1	Terremoto: Marche, in un anno rientrate in casa 1.821 persone - Marche <i>Redazione Ansa</i>	56
ansa.it	25/10/2021	1	Uragano mediterraneo, maltempo al Sud per tutta la settimana - Clima <i>Redazione Ansa</i>	57
askanews.it	25/10/2021	1	Sicilia in ginocchio per il maltempo, un morto a Catania <i>Redazione</i>	58
askanews.it	25/10/2021	1	Maltempo Sicilia, ritrovato corpo dell'uomo scomparso a Scordia <i>Redazione</i>	59
askanews.it	25/10/2021	1	Clima, allarme dell'Onu: nel 2020 nuovo record di gas serra <i>Redazione</i>	60
repubblica.it	25/10/2021	1	Australia: cinque giovani denunciano il governo per l'inazione sul clima - la Repubblica <i>Redazione</i>	61
repubblica.it	25/10/2021	1	Ricostruzione post-terremoto, boom delle richieste danni. Ora sono quattro volte le risorse disponibili - la Repubblica <i>Redazione</i>	62
corriere.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, trovato il cadavere dell'uomo disperso <i>Redazione</i>	63
corriere.it	25/10/2021	1	Meteo, le previsioni di martedì 26 ottobre: ancora allerta rossa in Sicilia e Calabria per il ciclone mediterraneo <i>Redazione Cronache</i>	64
ilgiornale.it	25/10/2021	1	Allerta meteo per l'uragano Mediterraneo: dove colpisce <i>Redazione</i>	65
ilgiornale.it	26/10/2021	1	Sicilia e Calabria devastate dall'uragano <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-10-2021

ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Al via domani Ecomondo e Key Energy 2021 con la X edizione degli Stati Generali della Green Economy <i>Redazione</i>	67
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Protezione Civile, nel piano della Regione un centro polifunzionale a Sabaudia <i>Redazione</i>	68
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Maltempo, Sicilia: strade allagate, le auto travolte dall'acqua <i>Redazione</i>	69
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Maltempo, allerta rossa in Sicilia e Calabria: scuole chiuse <i>Redazione</i>	70
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Maltempo, Sicilia in ginocchio: si cerca una coppia travolta dal fango, voli cancellati, scuole chiuse <i>Redazione</i>	71
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia e Calabria, famiglia bloccata in casa a Lentini <i>Redazione</i>	72
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, trovato senza vita uomo disperso, le immagini delle ricerche <i>Redazione</i>	73
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Maltempo Sicilia, crolla muro di un ponte a Randazzo <i>Redazione</i>	74
lapresse.it	25/10/2021	1	Maltempo: a Messina chiuse scuole e asili nido <i>Redazione</i>	75
lapresse.it	25/10/2021	1	Clima, allarme Onu: "I progressi finora sono stati troppo lenti" <i>Redazione</i>	76
lapresse.it	25/10/2021	1	Maltempo: Legambiente, 113 eventi estremi da inizio anno <i>Redazione</i>	77
lapresse.it	26/10/2021	1	Clima: cattura e stoccaggio CO2 non è opzione, progetti inefficienti <i>Redazione</i>	78
agi.it	25/10/2021	1	La drammatica ondata di maltempo in Sicilia e Calabria <i>Redazione Agi</i>	79
dire.it	25/10/2021	1	Continua l'ondata di maltempo sul sud Italia, oggi allerta rossa in Sicilia e Calabria <i>Redazione</i>	81
ilfattoquotidiano.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, salvati dai Vigili del fuoco poco prima che la furia dell'acqua li travolga - Video <i>Redazione</i>	82
ilfattoquotidiano.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, una piena di acqua e fango travolge le auto a Scordia. Interventi dei Vigili del fuoco da Catania a Siracusa - Video <i>Redazione</i>	83
ilfattoquotidiano.it	25/10/2021	1	Clima, Onu lancia nuovo allarme: "Nel 2020 livelli record di Co2 nell'atmosfera. Siamo fuori strada" <i>Redazione</i>	84
ilfattoquotidiano.it	25/10/2021	1	Maltempo, fra Sicilia e Calabria la pioggia di 6 mesi in poche ore. Un morto nel Catanese. Scuole chiuse e decine di voli cancellati <i>Redazione</i>	85
ilfattoquotidiano.it	25/10/2021	1	Maltempo a Catania, voragini lungo le strade e fiumi di fango: i danni nelle campagne di Scordia - Video <i>Redazione</i>	87
italpress.com	25/10/2021	1	Maltempo, 400 interventi Vigili del fuoco in Sicilia e 180 in Calabria <i>Redazione</i>	88
panorama.it	25/10/2021	1	Alluvione in Sicilia: auto travolte dal fango a Scordia video <i>Redazione</i>	89
agenparl.eu	25/10/2021	1	Maltempo, Musumeci: dolore per la vittima di Scordia, proclamato lo stato di emergenza <i>Redazione</i>	90
agenparl.eu	25/10/2021	1	inaugurata la sala operativa integrata di Difesa e Protezione Civile della Prefettura di Isernia ubicata presso il Comando VVF <i>Redazione</i>	91
agenparl.eu	25/10/2021	1	Comunicato stampa - Vezzano la tua valle si chiude con successo <i>Redazione</i>	92
agensir.it	25/10/2021	1	Maltempo: Coldiretti, campagne devastate. Sale conto danni. "Servono interventi di gestione del rischio sempre più avanzati" <i>Redazione</i>	93
agensir.it	25/10/2021	1	Terremoto Centro Italia: Anci, a Camerino domani appuntamento nazionale "Il sisma 2016 del Centro Italia, cinque anni dopo" <i>Redazione</i>	94
avionews.com	25/10/2021	1	Maltempo: disagi sugli aeroporti siciliani <i>Redazione</i>	95
iltempo.it	25/10/2021	1	Allagamenti, strade interrotte e scuole chiuse, panico in Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	96

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-10-2021

iltempo.it	26/10/2021	1	Non c'è solo il vaccino. Bomba di Remuzzi, i due farmaci comuni che possono battere il Covid <i>Redazione</i>	97
imgpress.it	25/10/2021	1	"35^ Confidunstria Venezia Venicemarathon & 10K": arriverci a domenica 23 ottobre 2022! <i>Redazione</i>	98
imgpress.it	25/10/2021	1	Maltempo: Ufficio Covid 19 dispone chiusura Hub vaccinali a Messina e provincia <i>Redazione</i>	99
imgpress.it	25/10/2021	1	Allerta rossa in Sicilia e Calabria <i>Redazione</i>	100
ladiscussione.com	25/10/2021	1	Maltempo senza tregua in Sicilia, un morto a Scordia. Allerta rossa <i>Redazione</i>	101
ladiscussione.com	25/10/2021	1	Maltempo, 400 interventi Vigili del fuoco in Sicilia e 180 in Calabria <i>Redazione</i>	102
primapress.it	25/10/2021	1	Clima: l'OMM segna la tendenza in aumento dei gas serra 2020-21. Taalas: "Siamo fuori obiettivi" <i>Paolo Silvestrelli</i>	103

Un morto e una dispersa

Sicilia sferzata dal vento E l'effetto uragano del Mediterraneo

[Redazione]

Un morto e una dispersa Sicilia sferzata dal vento È l'effetto uragano del Mediterraneo Strade trasformatealvei di fiumi in piena per la pioggia battente, con acqua a fango che veloci travolgono e trasportano alberi, auto e persone, invadendo case, garage e negozi e allagano vie di collegamento e campagne. È l'effetto di un'alluvione accompagnata da violente raffiche di vento che hanno raggiunto i 110 chilometri l'ora, classificata come 'Uragano Mediterraneo', che si è abbattuto sulla Sicilia causando due vittime a Scordia, paese della Piana di Catania che è stato il territorio maggiormente colpito facendo registrare un morto e una persona dispersa. A perdere la vita è stato Sebastiano Cambera, un agricoltore in pensione di 67 anni. La dispersa è sua moglie, Angela Caniglia, di 61 anni. Erano rientrati in paese da una visita a un familiare malato a Catania quando sono scesi dalla loro auto, una Ford Fiesta, e sono stati travolti dalla furia dell'acqua. A lanciare l'allarme altri automobilisti che erano rimasti bloccati nelle loro vetture 'circondante' da acqua e fango e che sono stati soccorsi e 'liberati' dai vigili del fuoco. -tit_org- Sicilia sferzata dal vento E l'effetto uragano del Mediterraneo

Travolti dal fango e dai detriti Clima: subito scelte radicali

[Fulvio Fulvi]

) FULVIO FULVI ^ E un "uragano mediterraneo", precisano i metereologi, 3 ciclone che sabato notte enella giornata di domenica si è abbattuto su vaste aree del Catanese provocando due morto, frane, esondazioni, allagamenti, con ingenti danni a strutture e coltivazioni e deciso di sfollati. Violenti temporali, raffiche di vento che viaggiano a oltre 100 chilometri l'ora, grandine, mareggiate: in poche ore sulla Sicilia si è riversata tanta acqua quanta se n'è potuta misurare in sei mesi, un'isola dove peraltro la siccità rappresenta ancora un flagello per l'eco-sistema, e non solo d'estate. Il maltempo minaccia ora anche la Calabria e il resto del Sud. Le vittime del nubifragio sono marito e moglie, usciti dalla loro auto per salvarsi e investiti dalla furia dell'acqua di un torrente ingrossato dalle piogge nelle campagne discordia, nella piana di Catania: il corpo di Sebastiano Cambera, un agricoltore pensionato di 67 anni, è stato recuperato in mattinata tra le piante di un agrúmenlo assai distante dalla contrada Ogliastra dove era stato visto, mentre scendeva dall'auto con la consone 54enne: è stato un automobilista di passaggio, rimasto bloccato nell'abitacolo dei veicolo a segnalare ai suoi soccorritorilaloropresenzanel vortice della bufera. La moglie, Angela Caniglia, 61 anni, data per dispersa, fino a ieri seranon era stata ancora ritrovata ma i soccorritori, impegnati nelle ricerche, disperano di ritrovarla viva. Nella stessa zona, in uno scenario impressionante, tra fanghiglia, vetture rovesciate in un terreno scosceso e argilloso, è stata invece tratta in salvo un'altra coppia, sorpresa dall'ondata d'acqua mentre percorreva in auto la strada provinciale 16 in direzione di Lentini. Soccorsidopo essere rimasti con la vettura in panne, i due sono stati portati in ospedale ma non sono in pericolo di vita. La melma ha invaso le rotaie della ferrovia e bloccato la rete viaria dell'entroterra Catanese, straripati i torrenti Martello e Saraceno, conabitazioni e strade invase dai detriti: decine gli sfollati. Centinaia gli interventi dei vigili del fuoco. A Catania è esondato il fiume Simeto, anche la statale 194 Ragusana è stata chiusa al traffico. Cinque turisti stranieri sono stati soccorsi dalla protezione civile: il pulimmo sul quale viaggiavano è stato investito dalla massa d'acqua lungo la statale 385. Parla intanto il sindaco di Scordia Franco Barchitta. La notte scorsa siamo stati colpiti da un uragano e ci siamo trovati inermi davanti ad un disastro. Non avevano un mezzo adatto - racconta il primo cittadino - per intervenire e aiutare le persone in difficoltà. La Protezione civile ci deve aiutare. Le finanze di molti comuni, compreso il nostro, sono in ginocchio. Dobbiamo adeguarci a fronteggiare questi eventi calamitosi che si ripetono. Un masso di circa una tonnellata, staccatosi da una collina vicino a Scaletta, è precipitato sulla carreggiata dell'autostrada Messina-Catania: nessun danno per fortuna a persone e cose. L'allarme maltempo permane in tutta la Sicilia; è al livello arancione quasi ovunque, rosso invece nella zona tra Messina e Catania, tra Palagonia, Scordia, Militello, Francofonte devastata da frane, smottamenti, cedimenti, allagamenti che hanno mandato in tilt la viabilità locale. Possibili mareggiate. Scuole chiuse a Messina, Catania, Acireale, Siracusa, decine i voli dirottati e cancellati dagli aeroporti di Catania Fontanarossa e Palermo Puntaraisi. Ad Alcamo, nel Trapanese, ea Pantelleria si sono abbattute violente bombe d'acqua. L'allerta rossa riguarda anche la Calabria, dove la situazione potrebbe peggiorare oggi mentre le Eolie sono isolate. Frane e smottamenti in comuni del Reggino. E sull'ennesimo disastro ambientale causato dal maltempo, c'è un intervento di Legambiente: La crisi climatica non arresta la sua corsa. L'Italia approvi subito un piano nazionale di adattamento al clima e rafforzi il ruolo delle Autorità di distretto e il controllo sull'efficacia e la qualità dei progetti per una concreta opera di prevenzione del rischio idrogeologico e con risorse adeguate per la progettazione e realizzazione degli interventi, spendendo bene i soldi del Recovery Fund. Tn oltd ll>ed ldelrid -.Clima^bl sdendoli. I/EMERGENZA Un "uragano mediterraneo" si è abbattuto sulla Sicilia: un uomo è morto, la moglie è dispersa. Disagi anche in Calabria. Legambiente: intervenire contro il dissesto adesso 'Í Tn oltd ll>ed ldelrid -Ó.Cima^bl sdendoli. -tit_org-

Sicilia e Calabria colpite da uragano mediterraneo

[Redazione]

UN MORTO A CATANIA Un autenticouraganomediterraneo si è abbattuto su Sicilia e Calabria, con fiumi esondati, scuole chiuse e almeno un morto. In 24 ore sono stati circa 400 gli interventi dei vigili del fuoco per i danni del maltempo in Sicilia (le maggiori criticità a Catania e Siracusa) e 180 in Calabria, soprattutto nella zona di Reggio Calabria e Vibo Valentia. Fiumi di fango e smottamenti, cedimenti, allagamenti e strade in tilt in numerosi comuni, soprattutto della parte orientale della regione, ma non solo. Scuole chiuse anche domani a Messina, Catania, Acireale, Siracusa. Decine i voli dirottati. Anche per oggi è prevista allerta rossa in entrambe le regioni. A Scordia, eli'en trote rra etneo, nel pomeriggio diverse auto sono state trascinate via dalla fùria dell'acqua che ha trasformato le strade in fiumi in piena. Nella mattinata di ieri è stato ritrovato il corpo dell'uomo, di 67 anni, disperso con la moglie: era in un agrumeto distante dal luogo nel quale era erano stati visti l'ultima volta, in contrada Ogiastra-
Proseguono le ricerche della donna 65enne. -tit_org-

ALLARME ONU A COP 26

Gas serra record nell'anno del Covid = Clima, gas serra fuori controllo anche col Covid

Rapporto dei climatologi dell'Onu sulle emissioni di Co2 nel periodo pandemico. Cop26 a rischio fallimento: Johnson chiama Putin

[Luca Martinelli]

ALLARME ONU A COP 26 Gas serra record nell'anno del Covid Allarme Onu: Gas serra fuori controllo anche nel periodo del Covid. Il segretario generale della World Meteorological Organization, Petteri Taalas: Un chiaro messaggio per Cop26. Siamo molto fuori strada. Summit a rischio: Johnson Chiama Pii tin. MARTINELLIAPAGINA6 Clima, gas serra fuori controllo anche col Covi Rapporto dei climatologi aeUOnu sulle emissioni di Co2 nel periodo pandemico. Cop26 a rischio fallimento: Johnson chiama Pul LUCAMAIMNELU Il Nuovo anno, nuovo record: la World Meteorological Organization (Wmo), l'agenzia meteorologica dell'Onu, presenta così la nuova edizione del iGreenhouse Gas Bulletin, il bollettino dei gas serra che diventa un bollettino di guerra in vista della Cop26 al via tra pochi giorni a Glasgow. Anche lo scorso anno, infatti, l'eccesso di gas serra nell'atmosfera ha raggiunto un nuovo picco, con un tasso di incremento annuo superiore alla media 2011-2020. LA CONCENTRAZIONE di anidride carbonica (CO2), il più importante gas serra, ha raggiunto le 413,2 parti per milione nel 2020, un livello che è il 149% del livello preindustriale. Il metano (CH4) è al 262% e il protossido di azoto (N2O) è al 123 % dei livelli del 1750, quando le attività umane hanno iniziato a disturbare l'equilibrio naturale della Terra. La tendenza continua nel 2021. NEMMENO LOCKDOWN e il freno dell'economia globale imposto del Covid-19, con una riduzione complessiva del 5, 6 % delle emissioni di CO2, sono serviti e del resto i climatologi lo dicevano già; la riduzione delle emissioni puntuali non ha alcun impatto visibile sui livelli atmosferici dei gas serra. Questo succede perché circa la metà della CO2 emessa dalle attività umane rimane nell'atmosfera, mentre l'altra metà è assorbita dagli oceani e dagli ecosistemi terrestri: il cGreenhouse Gas Bulletin ha però segnalato la preoccupazione che la capacità degli ecosistemi terrestri e degli oceani di agire come pozzi possa diventare meno efficace in futuro, riducendo così la loro capacità di assorbire l'anidride carbonica e di agire come un tampone contro l'aumento della temperatura. IL GREENHOUSE GAS Bulletin tiene un chiaro messaggio scientifico per i negoziatori climatici alla Cop26, avverte il segretario generale della Wmo, Petteri Taalas, siamo molto fuori strada. Se non si cambia, entro la fine di questo secolo assisteremo a un aumento della temperatura di gran lunga superiore agli obiettivi dell'Accordo di Parigi che puntava a contenerlo tra +1,5 e +2 gradi al di sopra dei livelli preindustriali segnala Taalas. La quantità di CO2 nell'atmosfera ha superato la pietra miliare di 400 parti per milione nel 2015 e solo cinque anni dopo ha già superato le 413 ppm. Questo è più di una formula chimica e di cifre su un grafico. Ha grandi ripercussioni negative per la nostra vita quotidiana e il nostro benessere, per lo stato del nostro pianeta e per il futuro dei nostri figli e nipoti, ha detto il professor Taalas. L'ultima volta che la Terra ha sperimentato una concentrazione paragonabile di CO2 è stato 3-5 milioni di anni fa, quando la temperatura era 2-3 gradi più calda e il livello del mare era 10-20 metri più alto di adesso. E allora non c'erano 7,8 miliardi di persone. A POCHI GIORNI dall'appuntamento di Glasgow, quello dell'agenzia meteorologica è il secondo avvertimento delle Nazioni Unite in vista della COP26, dopo che l'altra settimana il Production Gap Report dell'agenzia ambientale Onu aveva evidenziato come i Paesi stiano pianificando ricerca ed estrazione di combustibili fossili come se non fossimo immersi in una crisi climatica senza precedenti. Se dal campo scientifico passiamo a quello del bla, bla, bla, ieri la notizia è che il premier britannico Boris Johnson ricevendo alcuni studenti a Downing Street si è detto (molto preoccupato sulla riuscita della conferenza Onu sul clima che si aprirà domenica proprio sotto la presidenza del Regno Unito. IL VERTICE, SECONDO IL PRIMO ministro, potrebbe andare male in quanto non si potrebbe raggiungere un accordo fra gli Stati sugli obiettivi per ridurre le emissioni di gas serra nei prossimi anni. Questo potrebbe essere molto difficile, ha sottolineato ancora Johnson, anche a causa delle molte defezioni, tra cui

Greenhouse Gas Bulletin contiene un chiaro messaggio scientifico per i negoziatori climatici alla Cop26. Siamo molto fiion strada. PetteriTaalas, segretario generale Wmo quelle del presidente cinese Xi Jinping e di quello russo Vladimir Putin oltre ad altri leader di grandi economie emergenti. Per salvare la Cop26, ieri Johnson ha chiamato proprio Putin: il leader russo avrebbe assicurato gli impegni di Mosca.' UE, INTANTO, ha ribadito il proprio impegno: la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, aprendo i lavori della Settimana Uè dell'energia sostenibile, ha assicurato che Bruxelles farà di tutto. La presidente della Commissione ha anche invitato le economie sviluppate a colmare il divario nei finanziamenti per la transizione ecologica ai Paesi poveri, cioè il fondo da 100 miliardi di dollari deciso nel 2010 a Cancun. L'obiettivo era raccogliere la cifra entro il 2020, ma secondo un nuovo report Ocse l'obiettivo non sarà raggiunto fino al 2023, con tré anni di ritardo. Emissioni inquinanti da una centrale a carbone in Ciña Foto -tit_org- Gas serra record nell'anno del Covid Clima, gas serra fuori controllo anche col Covid

ALLERTA ROSSA NELL'ISOLA E IN CALABRIA: SCUOLE CHIUSE

Uragano, disastro ambientale in Sicilia Annega un uomo, dispersa la moglie

[Alfredo Marsala]

ALLERTA ROSSA NELL'ISOLA E IN CALABRIA: SCUOLE CHIUSE ALFREDO MARSALA Il L'allerta rossa diramata dalla Protezione civile per il maltempo in Sicilia e Calabria non bastata a evitare morti, dispersi e danni ad abitazioni, aziende, strade. L'uragano Mediterraneo, come è stato definito dai meteorologi, ha devastato tutto. A poco servono gli allarmi di fronte a eventi climatici sempre più violenti come tornadi, trombe d'aria, uragani, tempeste, esondazioni e siccità che si abbattano ormai di frequente nelle regioni del Sud Italia impreparate ad affrontare eventi non più straordinari. Ecco perché per Legambiente non sono ammessi più ritardi: l'Italia approvi subito un piano nazionale di adattamento al clima, come già hanno fatto gli altri paesi europei, e rafforzi il ruolo delle autorità di distretto e il controllo sull'efficacia e la qualità dei progetti per una concreta opera di prevenzione del rischio idrogeologico e con risorse adeguate per la progettazione e realizzazione degli interventi, spendendo bene i soldi del Recovery fund. A pochi giorni dal G20 di Roma e dalla CoP26 di Glasgow -dice Stefano Ciafani, presidente dell'associazione ambientalista - la Penisola dimostri con i fatti il suo impegno per contrastare la crisi climatica e accelerare la transizione energetica. Servono scelte chiare e radicalizzando le priorità a partire dalle aree più a rischio. Secondo l'osservatorio nazionale città e clima di Legambiente dall'inizio del 2021 ai primi di ottobre sono registrati 113 eventi estremi tra allagamenti dovuti a piogge intense, trombe d'aria, esondazioni fluviali e siccità che hanno provocato danni in 99 comuni. Il maltempo nel 2021, base ai conti fatti dalla Coldiretti, ha causato danni per oltre miliardo di euro con almeno 6 nubifragi al giorno. Siamo di fronte sostiene la Coldiretti - alle conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione. Per affrontare i danni servono interventi strutturali. In Sicilia l'uragano ha provocato due vittime a Scordia, paese della piana di Catania che è stato il territorio più colpito: il cadavere di Sebastiano Gambera, agricoltore in pensione di 67 anni, è stato recuperato in mezzo a fango e detriti dai vigili del fuoco; la moglie, Angela Caniglia, 61 anni, risulta dispersa. La coppia stava rientrando in paese da una visita a un familiare malato a Catania quando bloccati in auto dalla tempesta è scesa dal mezzo ed è stata travolta dalla furia dell'acqua. A lanciare l'allerta sono stati altri automobilisti che erano rimasti bloccati nelle loro vetture 'circondante' da acqua e fango e poi soccorsi dai pompieri. Il governatore Musumeci riunirà il suo governo per deliberare lo stato di emergenza e chiedere a Roma la dichiarazione dello stato di calamità. I pompieri hanno eseguito 580 soccorsi nelle ultime 24 ore. La maggior parte, circa 400, nell'area orientale della Sicilia, concentrati per lo più nelle province di Catania e Siracusa. Molti voli sono cancellati negli aeroporti di Catania, Palermo e Trapani. A Cosenza si è verificato un blackout elettrico all'acquedotto Abatemarco causato dalla caduta di un albero che ha tranciato una delle linee elettriche. A Crotona, in via precauzionale, una ventina di famiglie per un totale di un'ottantina di persone, è stata costretta ad abbandonare le proprie case lungo un torrente e ospitate nella palestra di una scuola. Le previsioni indicano in tutto il maltempo sul versante orientale della Sicilia e su parte della Calabria dove anche Oggi l'allerta resta rossa: molte scuole e hub vaccinali continueranno a rimanere chiusi. Allerta gialla in Abruzzo, Basilicata, Molise e in gran parte del Lazio. 113 eventi estremi Legambiente: è urgente un piano di adattamento climatico Alluvione a Scordia (Sicilia orientale) Foto Ansa -tit_org-

"Medicane", l'uragano nato nel Mediterraneo Vittime e danni al Sud

[Antonio Calitri]

"Medicane", l'uragano nato nel Mediterraneo Vittime e danni al Sud 11 nuovo fenomeno meteorologico ^Entro venerdì potrebbe formarsi un è l'effetto del riscaldamento del mare ciclone tropicale con venti fino a 130 km/ IL MALTEMPO Đ maltempo che sta colpendocilia e Calabria in questi giorni durerà fino al prossimo weekend e oltre ai devastanti danni che sta provocando, ci sta facendo conoscere un nuovo fenomeno meteorologico conseguenza del riscaldamento terrestre. Con la tropicalizzazione del Mediterraneo infatti, si sta creando il rischio della formazione di un Medicare, parola che nasce dalla contrazione di Mediterranean e Hurrycane ovvero uragano tropicale mediterraneo. In Sicilia e Calabria le strade si sono trasformate in alvei di fiumi in piena per la pioggia battente, con acqua a fango che veloci travolgono e trasportano alberi, auto e persone, invadendo case, garage enegozi eallagano vie di collegamento e campagne, Un'alluvione accompagnata da violente raffiche di vento che hanno raggiunto i 100 chilometri l'ora. A Scordia, paese della Piana di Catania che è stato il territorio maggiormente colpito, vittima delmaltempouna coppia: il corpo delmarito estate ritrovato, lamoglie ancoraisopersa. TEMPERATURE ALTE Secondo la maggior parte dei meteorologi, con le piogge che si sono scatenate in questi giorni a causa dallo scontro tra una perturbazione fredda proveniente dal Nord Atlantico con ilmare più caldo dialmeno2,3gradirispettoallemedie stagionali a Sud della Sicilia, si è creato un particolare ciclone che sta prendendo la forma tipica dell'uragano tropicale, con un occhio di aria calda al centro e i venti che girano intorno in senso antiorario. E che, se come alcuni modelli prevedono si realizzerà entro venerdì, spiega Edoardo Ferrara meteorólogo di 3BMeteo.com potrà portare a un vero e proprio uragano simile a quelli che si creano nei Caraibi, con venti chepossono arrivare ai 120,130 chilometri orari. A differenza degli uragani tropicali e in particolare quelli caraibici, laforzadelMedicaneèpiùlimitataa causa dellainore estensione della superficie marina rispetto agli oceani ma presenta la stessa dinamica di movimento caricandosi di energia in mare e andando a sprigionarla sulla terra ferma sono forma di pioggeevento. La perturbazione che sie abbattutasulla Sicilia e sulla Calabria continuerà almeno Gno a venerdì, conferma Mario Giuliacci, fondatore di MeteoGiuliacci.it e potrebbe formare un Medicare anche se al momento non si è ancora formato il tipico occhio al centro con un diametro di 20, 30 chilometri che contraddistingue gli uragani tropicali. Ceno è che questi fenomeni una volta rari dalle nostre parti, proprio a causa del riscalda mento dei mari, che è una conseguenza del riscaldamento climatico ingenerale, arriveranno sempre più frequentemente proprio in autunno. Così come, in estate come abbiamo potuto notare quest'anno con i picchi di calore, l'anticiclone africano è avanzato verso nord di almeno 500 km. Con il riscaldamento terrestre e marino, aggiunge Antonio Sanò, direttore de lIMeteo.it stiamo notando che fenomeni che avvenivano a latitudine 30 adesso si iniziano a verificare a latitudine 35 e così sta avvenendo anche per la possibilità che questa perturbazioneisitrasformiin una tempesta tropicale. Un fenomeno non del tutto sconosciuto ma fino a pochi anni fa molto raro, con un awenimento ogni 10 anni mentre ora nelle aree più calde del mediterraneoeinpariicolaretralonioed Egeo, si inizia a vedere e probabilmente si vedrà sempre più spesso nei prossimi anni, PREVISIONI INCERTE Una situazione che rende anche incerte le previsioni perché il fenomeno è altamente instabile. Di massima, continua Sanò, possiamo dire che al momento questo vor- tice rimane lì, tra Sicilia e Calabria, nella seconda parte di domani (di oggi, per chi legge), dovrebbe tornare inSicilia, nelle areediCàtaniaeSiracusa. Dopo essersi scaricato lì dovrebbe riprendere fora nel canale di Sicilia e tornare in Calabria e poi di nuovo ricaricarsi in mare e scaricare nSicilia facendo così per almeno altri 2, 3 giorni. Ma questi fenomeni a volte sono imprevedibili proprio come quelli tropicali potrebbe anche dissolversi oppure dirigersi verso l'Egeo e la Grecia. Se questi fenomeni rappresentano unasorta di tropicalizzazione del Mediterraneo, l'unica consolazione, conclude Ferrara è che a causa di condizioni diverse con un mare chiuso e di dimensioni limitate, seppur questi Medicare sono simili agli uragani che vediamo abbattersi su Caraibi e Stati Uniti, non superano la categoria 2 rispetto a quelli violenti come Katrina che invece era di categoria 5

con vend a 200 km all'ora. Antonio Calitri IN SICILIA ALLUVIONI E ZONE ISOLATE A SCORDIA COPPIA TRAVOLTA OALL'ACQUA: UCCISO IL MARITO, OISPERSA LA MOGLIE -tit_org- Medicane, l'uragano nato nel Mediterraneo Vittime e danni al Sud

Si aggrava il bilancio dell'uragano due morti in sicilia

[Redazione]

MALTEMPO SÌ aggrava il bilancio dell'uragano Due morti in Sicilia Mentre in Italia non si riescono ad aprire i cantieri per far fronte al dissesto idrogeologico anche quando vi sono risorse in abbondanza, il bilancio dell'ondata di maltempo che ha colpito il Sud, in particolare Sicilia e Calabria, si aggrava. Un morto e un disperso a Scordia, nel catanese, a causa dell'alluvione, accompagnata da violente raffiche di vento che hanno raggiunto i 100 chilometri l'ora, classificata come "Uragano Mediterraneo". A perdere la vita Sebastiano Gambera, un agricoltore in pensione di 67 anni, mentre non si trovano tracce della moglie, Angela Caniglia, di 61 anni. Le strade al Sud sono state invase da acqua e fango. Travolti alberi e auto e allagati case, garage, negozi e campagne. "La notte scorsa - ha affermato il sindaco di Scordia, Franco Barchitta - siamo stati colpiti da un uragano e ci siamo trovati inermi davanti ad un disastro. Dobbiamo adeguarci a fronteggiare questi eventi calamitosi che si ripetono. Tré anni fa il paese fu colpito da un'ondata di maltempo che provocò ingenti danni, ma non vittime perché accadde di notte. Stavolta purtroppo non è andata così". Il governatore Nello Musumeci (nella foto a destra) ha espresso "dolore, rabbia e cordoglio" per l'accaduto, preannunciando che delibererà "lo stato di emergenza" e chiederà a Roma "la dichiarazione dello stato di calamità". L'uragano ha però colpito anche la Calabria. A Cosenza si è verificato un blackout elettrico all'acquedotto Abatemarco e a Crotone, in via precauzionale, una ventina di famiglie, per un totale di un'ottantina di persone, sono state evacuate dalle loro case che sorgono lungo un torrente e ospitate nella palestra di una scuola. Nelle due regioni i vigili del fuoco hanno eseguito 580 soccorsi nelle ultime 24 ore e l'allerta meteo resta rosso anche per oggi, con molte scuole e hub vaccinali che continueranno a rimanere chiusi. Allerta gialla, invece, su Abruzzo, Basilicata, Molise e su gran parte del Lazio. -tit_org- Si aggrava il bilancio dell'uragano due morti in sicilia

Tira un brutto clima il nostro paese è rimasto a secco

[Francesco Carta]

Tira un brutto clima il nostro paese è rimasto a secco. Dati allarmanti in Puglia e Umbria. E pure i laghi si stanno svuotando. Di FRANCESCO CARTA. Altro che "bombe d'acqua". Se si escludono i violenti e talvolta tragici eventi estremi, non sta piovendo praticamente più su diverse regioni d'Italia. A cominciare da Umbria, Abruzzo e Puglia: lo segnalano i dati raccolti nei report settimanale dell'Osservatorio ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) sulle Risorse Idriche, che registra come, a settembre, sull'Umbria siano mediamente caduti solo 21,6 millimetri di pioggia (24,1 ad agosto), scendendo addirittura a 4,75 millimetri nelle zone meridionali della regione. Un altro numero per capire la differenza? Solo 12 mesi fa erano piovuti 101.53 millimetri. Peggio ancora va in Abruzzo, i cui pluviometri superano il -90% dopo il -73% di agosto e l'invaso di Penne segna la peggiore performance dal 2017. In Puglia, nei primi 8 mesi dell'anno si registrano pesanti deficit pluviometrici con generalizzate caratteristiche di "severa siccità", che sfociano in "siccità estrema" nelle province di Bari e Barletta-Andria-Trani, toccando anche quelle di Brindisi e Taranto fino a sconfinare in buona parte della Basilicata. LA VERA EMERGENZA E le altre Regioni? Stesso identico - e pericoloso - trend. Anche in Emilia Romagna i dati pluviometrici sono largamente negativi: la media regionale delle precipitazioni nel periodo marzo-settembre 2021 è la più bassa dal 1961 con un deficit di oltre 200 millimetri nel settore centro-orientale, dove manca all'appello fino al 50% delle piogge; tornano così a soffrire le portate dei principali fiumi con Reno e Nure ancora sotto il minimo storico, così come i bacini piacentini Molato e Mignano sono scesi ai livelli più bassi dal siccitoso 2017. "Questi dati confermano la necessità di un Piano Nazionale Invasi, multifunzionali e perlopiù medio piccoli sul modello dei 1000 laghetti proposti con Coldiretti per incrementare la percentuale di acque di pioggia trattenute sul territorio ed oggi ferma all'11% - indica Francesco Vincenzi, Presidente dell'ANBI - Accanto a nuove realizzazioni, bisogna portare a termine le opere incompiute e manutentare i tanti bacini, che hanno la capacità ridotta dal progressivo interrimento". Ma c'è di più. "Soprattutto nel dettaglio - aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - il nostro Piano di Efficientamento della Rete Idraulica del Paese prevede, al Sud, il disinterrimento di 45 invasi ed il completamento di altri 6, garantendo quasi 2700 nuovi posti di lavoro, grazie ad un investimento di circa 536 milioni di euro; per quanto riguarda il Centro Italia, sono previsti 36 progetti definitivi per il disinterrimento di altrettanti invasi ed il completamento di altri 6 bacini per un investimento complessivo di circa 186 milioni di euro capaci di attivare oltre 900 posti di lavoro". FIUMI E LAGHI E a far capire l'emergenza che stiamo vivendo anche i livelli di alcuni laghi, Al Nord calano quelli dei laghi Maggiore (ora sotto media) e Lario, mentre restano abbondanti le portate del fiume Adda, in Lombardia. Resta sostanzialmente stabile la media dei flussi nei corsi d'acqua piemontesi con gli estremi della Dora Baltea in aumento e della Stura di Lanzo in decrescita. Calano anche le portate del fiume Po, largamente sotto i livelli medi e dell'anno scorso, ma che si mantengono comunque su valori superiori alla portata di magra ordinaria. Reggono, seppur in leggero calo, i fiumi Veneti ad eccezione del Piave, che supera i livelli degli anni precedenti, mentre torna ad essere preoccupante la situazione dei fiumi toscani, abbondantemente sotto media, I Francesco Vincenzi (imagoeconomica) -tit_0rg-

Maltempo, una dispersa in Sicilia e scuole chiuse

[Redazione]

I DANNI DELL'URAGANO MEDITERRANEO Allerta rossa in Sicilia orientale e nella Calabria ionica anche per oggi per l'uragano mediterraneo che flagella le due Regioni da domenica. Due le vittime in Sicilia: una coppia travolta dalla furia delle acque a Scordia, nel Catanese. È corpo dell'uomo, 67 anni, è stato recuperato, si cerca ancora quello della donna, di 61. Allagamenti, frane, strade e ferrovie impraticabili hanno messo a dura prova la Protezione civile e i Vigili del fuoco. Scuole chiuse anche oggi in molti Comuni. Ancora disagi all'aeroporto di Catania con voli ritardati, soppressi o dirottati. La Regione Siciliana proclamerà lo stato di emergenza. F.ALB, -tit_org-

Savona, inaugurato nuovo ponte di Murialdo dopo l'alluvione del 2016

[Redazione]

Lunedì 25 Ottobre 2021, 15:38 Con questa inaugurazione si chiude un capitolo complicato per il territorio, iniziato nel 2016, quando la zona è stata colpita da un'alluvione. Con l'inaugurazione del nuovo ponte delle Fucine chiudiamo un capitolo complicato per questo territorio, iniziato nel 2016 quando la zona è stata colpita da un'alluvione che, fra i vari danni arrecati, ha distrutto il vecchio ponte isolando ben 40 famiglie nelle borgate Conradi e Pallareto. Ci eravamo presi un impegno con il Comune di Murialdo e lo abbiamo mantenuto. Oggi colleghiamo finalmente a tutti gli effetti le due sponde del fiume, con un impalcato di livello superiore dal punto di vista tecnico del precedente. Loha detto stamani, in occasione dell'inaugurazione del nuovo ponte sul fiume Bormida, assessore regionale alle Infrastrutture e Protezione civile Giacomo Giampedrone. Inaugurazione di questa mattina ha continuato Giampedrone avviene anche in una giornata simbolica, poiché oggi ricorre il decennale dell'alluvione che ha colpito la Provincia della Spezia, dove purtroppo hanno perso la vita 11 persone. Colgo l'occasione per ricordare, a questo proposito, quanto sia importante la cultura della prevenzione anche da parte dei cittadini, l'autotutela è fondamentale. Come Regione Liguria siamo impegnati quotidianamente per portare avanti progetti e investimenti che migliorino la resilienza del nostro territorio e combattano il rischio di dissesto idrogeologico. Il nuovo ponte nel comune di Murialdo, realizzato con un finanziamento di 1.762.250 euro da parte di Regione Liguria e un cofinanziamento di 92.750 da parte del Comune di Murialdo, è collocato più a valle del ponte crollato, realizzato da una struttura portante in acciaio e da pilastri e opere accessorie in calcestruzzo armato. È caratterizzato da una campata unica con una luce complessiva di 57 metri. La soluzione progettuale risolve le numerose criticità che hanno contribuito a determinare il crollo del vecchio ponte. Il franco idraulico nei confronti della piena bicentennale che nel vecchio ponte era nullo, è di 1,50 metri, come previsto dalle norme vigenti. È stata inoltre eliminata la presenza delle pile in alveo, escludendo il rischio di ostruzioni al deflusso. (Fonte: Regione Liguria)

Coronavirus, rinviata la maratona di Pechino

[Redazione]

Lunedì 25 Ottobre 2021, 12:00 Si è optato per il rinvio "in modo da prevenire il rischio di contagio", hanno spiegato gli organizzatori della maratona. Non si tratta della prima gara annullata, qualche settimana fa anche la maratona di Wuhan era stata sospesa. Nuovi focolai in Cina bloccano la maratona di Pechino. Dopo l'annullamento della corsa podistica di Wuhan, alla quale erano iscritti 26 mila atleti, questa volta a subire lo stop a causa di una nuova diffusione del coronavirus è la maratona di Pechino del 31 ottobre. In totale gli iscritti alla gara erano circa 30 mila. La maratona è stata rinviata a tempo indeterminato "in modo da prevenire il rischio di trasmissione dell'epidemia" di coronavirus e "per proteggere efficacemente la salute e la sicurezza di corridori, personale e residenti" hanno affermato gli organizzatori in una nota. E mentre si avvicina la data dell'inaugurazione dei giochi olimpici invernali di Pechino, il 4 febbraio, gli organizzatori hanno dichiarato di aver subito "grande pressione" a causa della nuova ondata di covid. Al momento il contenimento del contagio è effettuato tramite massicci test sulla popolazione residente e con chiusure mirate. In alcune città sono stati sospesi anche i servizi di trasporto pubblico. red/cb (Fonte: RaiNews)

Onu: "Su gas serra siamo fuori strada"

[Redazione]

Lunedì 25 Ottobre 2021, 16:17 Il Segretario generale Petteri Taalas ha presentato un documento che rivela che nel 2020 le emissioni hanno superato nettamente la media degli ultimi 10 anni. Nuovo record di concentrazione di gas serra l'anno scorso e le Nazioni Unite, a pochi giorni dal dibattito climatico di Glasgow che ha l'obiettivo di avvertire sui livelli di pericolo, affermano: Siamo completamente fuori strada. Lo studio dimostra un report dell'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm), agenzia delle Nazioni Unite, nel quale si afferma che i livelli di anidride carbonica sono aumentati fino a 413,2 parti per milione nel 2020, superando nettamente la media dell'ultima decade, nonostante il calo di emissioni durante il lockdown per via del coronavirus. Fuori strada. Il Segretario generale dell'Organizzazione meteorologica mondiale, Petteri Taalas ha dichiarato che al momento l'aumento delle concentrazioni di gas serra mette a rischio gli obiettivi di temperatura dell'accordo di Parigi sul clima del 2015. Ed aggiunge: Siamo davvero fuori strada. Dobbiamo rivedere il sistema industriale, energetico e dei trasporti, tutti gli stili di vita di fronte a un aumento così drammatico dei gas serra. Reazioni. Questa mattina anche il premier inglese Boris Johnson è intervenuto sul tema affermando che la Cop26 di Glasgow: Sarà davvero molto complicata. Sono molto preoccupato, ha detto Johnson, potrebbe andare male e potremmo non rispettare gli accordi di cui abbiamo bisogno, è molto difficile ma penso che si possa fare. Red/cb (Fonte: Reuters)

Lega del Filo d'Oro, Giornata del Sostenitore: "Una finestra sul mondo di chi non vede e non sente"

[Redazione]

Lunedì 25 Ottobre 2021, 16:29 Dopo lo stop imposto lo scorso anno dalla pandemia, la Lega del Filo d'Oro ha incontrato in videoconferenza i suoi sostenitori per ribadire l'importanza della loro vicinanza. Si è svolta online la XIII edizione della Giornata del Sostenitore, l'annuale appuntamento pensato per i donatori che vogliono conoscere da vicino l'impegno e il lavoro della Lega del Filo d'Oro, dal 1964 punto di riferimento in Italia per la sordocecità e la pluriminorazione psicosensoriale. Con questa iniziativa, l'associazione ha voluto aprire le porte ai sostenitori che ogni giorno supportano in maniera concreta le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali e le loro famiglie, ma quest'anno attraverso uno schermo. Valorizzare le potenzialità di ogni persona. L'evento - lanciato nel 2008 e cresciuto costantemente negli anni per numero di partecipanti - quest'anno si è tenuto in forma virtuale a causa della situazione legata all'emergenza Coronavirus e ha fatto ugualmente registrare una grande partecipazione con oltre 500 sostenitori collegati per ascoltare le testimonianze e poter conoscere il percorso - consolidato in oltre 55 anni di esperienza al fianco delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, con lo scopo di renderle protagoniste attive della loro vita. Nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, non potevamo non accogliere e ringraziare, seppur a distanza, i tanti sostenitori che ogni anno scelgono di stare accanto a chi non vede e non sente, permettendoci di crescere e di fornire risposte sempre più concrete ai loro bisogni - ha dichiarato Rossano Bartoli, Presidente della Lega del Filo d'Oro. Il nostro lavoro è da sempre orientato a valorizzare le potenzialità di ciascuna persona, andando oltre i limiti tracciati dalla disabilità. Questa capacità di guardare oltre ci ha guidato sempre verso nuovi obiettivi, e il progetto del nuovo Centro Nazionale che si avvia al completamento ne è un segno tangibile e che si sta realizzando solo grazie al prezioso sostegno di tutti. Durante l'incontro, oltre al Presidente della Fondazione, hanno partecipato raccontando la propria testimonianza Francesco Mercurio, Presidente del Comitato delle Persone Sordocieche, Nicoletta Marconi, Psicologa e Direttore del Settore Trattamenti Estensivi e Servizi Territoriali e Samuela Papa, mamma di Agostino, bambino seguito dalla Fondazione. La sfida ardua del distanziamento sociale e numerosi sostenitori collegati alla diretta si sono dimostrati molto interessati e hanno potuto interagire ponendo domande attraverso la chat dedicata. È stato sottolineato come la pandemia abbia amplificato la condizione di isolamento che le persone con sordocecità e pluriminorazione psicosensoriale già vivono quotidianamente: il distanziamento sociale ha rappresentato per loro una sfida difficilissima, alla quale la Fondazione ha risposto lavorando per adeguare le strutture e riorganizzare il proprio modello di intervento in funzione dei nuovi bisogni, con l'obiettivo di garantire continuità ai programmi educativo-riabilitativi dei propri ospiti e utenti. Centrale in questo lungo e complicato periodo è stata la rete di sostenitori, partner e testimonial che non hanno fatto mancare il proprio supporto alla Fondazione durante tutto l'anno. La loro vicinanza è fondamentale per garantire accoglienza e sostegno alle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali e alle loro famiglie e per completare la costruzione del nuovo Centro Nazionale di Osimo - i cui lavori verranno ultimati nei prossimi mesi che rappresenta la volontà di rispondere alle sempre più numerose richieste di aiuto e anche una casa per il futuro di chi non vede e non sente. Testo e foto: Lega del Filo d'Oro. giornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "Dalle associazioni" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato

lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Ingv: "Savemedcoasts-2 arriva a Venezia"

[Redazione]

Lunedì 25 Ottobre 2021, 12:56 Gli scienziati del progetto arrivano a Venezia e incontrano gli stakeholder e la scuola per informare e sensibilizzare al tema dell'innalzamento del mare nella città lagunare. Cosa sta succedendo a Venezia?, cosa si può fare per mitigare gli effetti dell'innalzamento del livello del mare?. Due giorni, il 26 e il 27 ottobre, di incontri con gli scienziati del progetto Savemedcoasts-2 forniranno le risposte a queste domande e tante altre alla popolazione di Venezia. All'evento, organizzato dal Comune di Venezia e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e da Isotech di Cipro, con la collaborazione del CentroEuro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e della Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata (FARBAS), partner del progetto, saranno presenti proprio i ricercatori del progetto transfrontaliero che studiano questo fenomeno. Obiettivo del progetto SaveMedCoasts-2 infatti ha l'obiettivo di dare supporto alle comunità costiere nella sensibilizzazione di questo fenomeno, nell'individuazione di esigenze specifiche e nello sviluppo di soluzioni applicabili, giacché l'innalzamento del livello del mare non è solo un astratto problema ambientale ma è un fenomeno naturale che determina gravi ripercussioni sociali ed economiche. Informazione capillare e concreta di tali impatti è essenziale e, a tale scopo, Isotech sta implementando un metodo partecipativo di supporto alle decisioni, basato sulla comprensione approfondita delle percezioni dei principali attori istituzionali e della società civile di Venezia. Tale metodo vuole sviluppare soluzioni specifiche per la mitigazione dell'innalzamento del livello del mare, oltre a elaborare strumenti utili per le politiche di adattamento. Scuole e cittadini Negli appuntamenti si svolgerà il secondo evento del KnowRiskFlood, la campagna informativa dedicata alle scuole. La campagna KnowRiskFlood è un evento di divulgazione scientifica con i docenti delle scuole di Venezia e, in particolare, con gli studenti della Scuola Secondaria di I grado Morosini di Venezia che collabora con SaveMedCoasts-2. Inoltre il 26 ottobre si terranno serious games, discussioni e riflessioni sull'innalzamento del livello del mare, il cedimento del suolo, le cause, le conseguenze, le proiezioni future sul livello del mare locale, alla presenza dei cittadini e degli stakeholder. red/cb (Fonte: Ingv)

Cumbre Vieja, altri 2mila evacuati per la lava

[Redazione]

Lunedì 25 Ottobre 2021, 16:45 Dopo un mese di attività il vulcano dell'isola di Palma erutta di nuovo e la popolazione è costretta ad abbandonare altre case. Nuova eruzione del Cumbre Vieja che è in attività dal 19 settembre scorso. Il vulcano sull'Isola di La Palma nell'arcipelago delle Canarie ha eruttato di nuovo e la lava che minaccia le case e gli abitanti dell'isola. Anche oggi, lunedì 25 ottobre, migliaia di persone, circa 2 mila, sono state costrette a evacuare facendo arrivare il numero totale di chi ha dovuto lasciare la casa fuggendo dalla lava a circa 8 mila persone. Red/cb (Fonte: Repubblica)

Maltempo in Sicilia: Due dispersi a Scordia (CT)

[Redazione]

Lunedì 25 Ottobre 2021, 10:32 Domenica scorsa, 24 ottobre, è stata caratterizzata da forti nubifragi che in alcuni casi hanno allagato le strade della Sicilia sud orientale e fatto straripare alcuni fiumi e torrenti. Forti piogge e conseguenti esondazioni hanno colpito tra la giornata e la notte di domenica 24 ottobre, la zona sud-orientale della Sicilia. A causa del maltempo due persone sono disperse, un ponte è crollato e le scuole sono chiuse. In un Tweet dei Vigili del fuoco di stamattina, lunedì 25 ottobre, si legge che nelle ultime 24 ore sono stati effettuati: "400 interventi in Sicilia e 180 in Calabria, maggiori criticità a Catania, Siracusa, Reggio Calabria e Vibo Valentia". #Maltempo, nelle ultime 24 ore svolti dai #vigilidelfuoco 400 interventi in #Sicilia e 180 in #Calabria, maggiori criticità a Catania, Siracusa (video), Reggio Calabria e Vibo Valentia: numerosi i soccorsi, prosegue la ricerca di due dispersi a Scordia (CT) [8:20 #25ottobre] pic.twitter.com/Z9bzAhZsOr Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) October 25, 2021 Due dispersi a Scordia La provincia più colpita è quella del catanese, in particolare i danni più ingenti si registrano a Scordia, un centro agricolo sulla piana di Catania dove si sono formati fiumi di fango che hanno inondato le strade. Qui l'acqua con la sua forza ha anche trascinato delle auto sulle strade e una coppia (67 anni lui, 54 lei) risulta dispersa in contrada Ogliaastro. Testimoni raccontano di averli visti trascinati via dalla forza della corrente di un torrente ingrossato dalle piogge. Tutto ciò è comprensibile se si guarda al dato che rivela che nella zona di Scordia sono caduti quasi 150 millimetri di pioggia, una quantità che solitamente si registra nell'arco di alcuni mesi. Sempre a Scordia è intervenuta la Protezione Civile per mettere in salvo un gruppo di turisti stranieri rimasti bloccati su un pulmino che è stato investito dall'acqua. I 5 turisti sono stati tutti messi in salvo, sono dovuti scendere dal mezzo e sono stati portati in un'area sicura da alcuni volontari. Disagi anche nel trapanese dove quattro uomini sono rimasti bloccati da un rigonfiamento di un fiume durante un forte nubifragio. Le persone sono state messe in salvo dal Nucleo Saf, cioè speleo alpino fluviale dei vigili del fuoco di Trapani e dalla squadra di Alcamo. Il salvataggio è avvenuto poco prima che il fiume travolgesse gli uomini. Voli e traghetti cancellati Nella giornata di ieri molti voli sono stati cancellati a causa del forte maltempo sia da Palermo che, soprattutto da Catania. Decine i voli dirottati su Palermo e Comiso o cancellati in serata. Cancellati poi i collegamenti da e per le isole Eolie a causa del forte vento e della mareggiata. Stromboli, Ginostra, Panarea, Alicudi e Filicudi sono isolate da 48 ore. Allerta rossa Protezione Civile E le previsioni per oggi sono tutt'altro che confortanti. Il Dipartimento della Protezione Civile, infatti, ieri ha emesso una doppia allerta rossa, una per la Sicilia e una per la Calabria. "Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per oggi e domani (lunedì 25 ottobre ndr) allerta rossa per rischio idraulico e idrogeologico su parte della Calabria e della Sicilia" si legge sul sito del Dipartimento. [red/cb](https://www.protezionecivile.it/it/2021/10/25/allerta-rossa-protezione-civile/) (Fonte: Corriere della Sera, Dpc)

Maltempo in Sicilia, trovato corpo di un disperso

Ora si cerca la moglie

[Redazione]

Ora si cerca la moglieMaltempo in Sicilia, è stato trovato il corpo dell'uomo disperso ieri sera con la moglie a Scordia, centro della Piana di Catania colpito da un nubifragio. Ora si cerca la moglie

Ancora maltempo al Sud, allerta per pioggia e temporali

Allerta rossa in Sicilia

[Redazione]

Allerta rossa in Sicilia Ancora una giornata di maltempo al sud. Piogge, temporali e vento interesseranno anche Campania, Basilicata e Puglia. Allerta rossa anche in Sicilia.

Maltempo al Sud e rischio alluvioni, il meteo della settimana

Le previsioni del tempo

[Mrtrepetto]

Le previsioni del tempoIn queste ore un profondo centro di bassa pressione formatosi addirittura nelle Isole Baleari ha raggiunto il Mare di Sicilia e si è trasformato in un autentico uragano mediterraneo. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it avvisa che il ciclone provocherà un'intensa e persistente ondata di maltempo che si abatterà con estrema violenza soprattutto sulla Calabria dove sono attese alluvioni su gran parte delle province della regione, in special modo sui settori ionici. Ma piogge battenti e venti a più di 100 km/h colpiranno anche la Sicilia e la Basilicata e localmente anche la Campania. Il vortice riuscirà a interessare, almeno temporaneamente, anche le regioni del Centro con piogge diffuse soprattutto nella giornata di martedì. Al Nord, invece, il tempo migliorerà con più sole e l'ingresso di venti tesi di Bora e Grecale che faranno diminuire le temperature notturne. Il ciclone influenzerà il tempo al Sud per tutta la settimana, e sempre soprattutto la Calabria e la Sicilia ioniche, ma da giovedì anche la Puglia meridionale. Poi in concomitanza con il weekend di Halloween e la Festa di Ognissanti una perturbazione atlantica potrebbe rovinare i piani del ponte festivo.

NEL DETTAGLIO
Lunedì 25. Al nord: tempo in prevalenza asciutto, ma con molte nubi. Al centro: un po instabile in Sardegna, molte nubi altrove. Al sud: forte maltempo sulla Calabria, piogge in Basilicata, sul Cilento e sulla Sicilia.
Martedì 26. Al nord: cielo coperto al Nordest con qualche piovasco, più sole altrove. Al centro: passaggio piovoso dalle regioni tirreniche verso quelle adriatiche, più sole in Sardegna. Al sud: intenso maltempo su Sicilia e Calabria ioniche, rischio alluvioni lampo. Più asciutto altrove.
Mercoledì 27. Al nord: soleggiato. Al centro: bel tempo, anche se con molte nubi. Peggiora sulla Sardegna orientale. Al Sud: instabile sulla Sicilia con maltempo intenso in serata. Asciutto altrove.
Da giovedì nuova ondata di maltempo su Sicilia, Calabria e poi Puglia.

Maltempo Sicilia, allerta rossa meteo a nord e a est

Temporalmente nelle prossime 24 ore, allarme mareggiate

[Grossi]

Temporalmente nelle prossime 24 ore, allarme mareggiate. Allerta rossa in Sicilia domani per il maltempo. L'allerta per il 26 ottobre, evidenzia la Protezione Civile, è prevista sul versante nord e orientale della regione. Sull'isola sono in arrivo ancora intensi temporali e venti di burrasca dai quadranti orientali. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. In Sicilia situazione critica soprattutto sui settori ionici. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Dalla serata di oggi, si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale con fenomeni più frequenti sui settori centro-orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Maltempo in Sicilia, esonda il fiume Simeto - Video

Protezione Civile e Vigili del fuoco al lavoro

[Redazione]

Protezione Civile e Vigili del fuoco al lavoro Maltempo in Sicilia, oltre ai tanti danni già creati dal vento e dalle abbondanti piogge con Protezione civile e Vigili del Fuoco al lavoro senza sosta con centinaia di richieste di interventi, disagi anche nei collegamenti. A causa dell'esondazione del fiume Simeto, la strada statale 194 Ragusana è provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni dal km 0,300 al km 1. Stesso provvedimento, per la presenza di fango e detriti in carreggiata, e' stato adottato per la strada statale 385 Di Palagonia in entrambe le direzioni dal km 25 al km 29 all'altezza di Lentini, Siracusa, e la strada statale 120 Dell'Etna e delle Madonie dal km 176,00 al km 179,000 all'altezza di Bronte, nel catanese. A Scordia, nel catanese, continuano le ricerche di una coppia, marito e moglie, lui 67 anni e lei 54, che risulta dispersa da ieri sera in seguito al nubifragio che ha colpito il paese etneo. A fare scattare l'allarme è stato un automobilista rimasto bloccato dentro la sua auto per la presenza di un fiume di acqua e fango in strada. Messo in salvo dai vigili del fuoco ha detto loro di avere visto una coppia di anziani che, in contrada Ogliastro, sarebbe scesa dall'auto e sarebbe stata travolta dalla furia dell'acqua. (di Francesco Bianco)

Allarme maltempo Sicilia e Calabria, oggi allerta rossa meteo

[Moretti]

Martedì 26 ottobre è un'altra giornata complessa per le due regioni: pioggia e vento forte spaventano il maltempo non dà tregua oggi, martedì 26 ottobre, alla Sicilia e alla Calabria, per le due regioni scatta l'allerta rossa per le condizioni meteo. In Sicilia, dopo una giornata campale con il ritrovamento del corpo di un uomo che era disperso a Scordia, sono previsti violenti temporali e venti di burrasca, che riguarderanno soprattutto le zone orientali dell'isola. Le precipitazioni, avverte la Protezione Civile, potrebbe determinare criticità idrogeologiche e idrauliche. Sulle coste ioniche della regione sono previste raffiche di burrasca forte, con possibili mareggiate. Il maltempo nelle ultime 24 ore ha condizionato anche l'attività dell'aeroporto di Catania. In numerosi comuni, stop alle lezioni e scuole chiuse. Problemi per diverse arterie stradali, con interventi sulla statale 385 'Di Palagonia' all'altezza di Lentini e la statale 194 'Ragusana'. Centinaia gli interventi di forze dell'ordine e vigili del fuoco per soccorrere famiglie rimaste isolate e automobilisti in panne. La pioggia sarà protagonista con precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con fenomeni più frequenti sui settori centro-orientali. Le previsioni fanno riferimento anche a grandinate, con fulmini e violente raffiche di vento. Nel resto della Sicilia, allerta arancione, con un livello di rischio inferiore. Quadro complesso anche in Calabria, dove "si prevedono precipitazioni diffuse ed intense, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con fenomeni particolarmente insistenti sui settori ionic". Si tratta di fenomeni che saranno "accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Inoltre, nel bollettino sono previsti anche "venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte con tendenza ad ulteriori temporanei rinforzi sui settori ionic". L'allerta comprende il rischio "mareggiate lungo le coste esposte". In questo contesto, il Comune di Catanzaro ha prorogato ad oggi l'ordinanza per la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado e degli impianti sportivi. Dove non è in vigore l'allerta rossa, scattano nella regione allerta arancione e gialla. Quest'ultima è stata decretata anche per altre regioni: Abruzzo, Basilicata, Molise, gran parte del Lazio.

Clima, Visco: "Urgente azione per fermare cambiamenti, forti conseguenze sociali ed economiche"

Il governatore della Banca d'Italia nel corso della Cerimonia di premiazione del G20 TechSprint 2021 sulla finanza sostenibile: "Rischi soprattutto

[Ccarlini]

Il governatore della Banca d'Italia nel corso della Cerimonia di premiazione del G20 TechSprint 2021 sulla finanza sostenibile: "Rischi soprattutto se transizione green mal gestita e coordinata" "E' evidente l'urgenza di un'azione per fermare il cambiamento climatico e mitigarne le conseguenze" come sono evidenti "l'aumento dell'intensità e della frequenza di eventi meteorologici estremi" e "le forti conseguenze sociali oltre che economiche. Le banche centrali, le autorità di vigilanza, le istituzioni internazionali e gli operatori di mercato stanno mettendo molta e sempre maggiore attenzione nel comprendere le implicazioni del cambiamento climatico per il settore finanziario e la stabilità finanziaria". Lo ha detto Ignazio Visco, governatore della Banca d'Italia, nel corso della Cerimonia di premiazione del G20 TechSprint 2021 sulla finanza sostenibile. Inoltre, ha evidenziato, "i rischi del cambiamento climatico possono manifestarsi sull'economia, soprattutto se la transizione verso le emissioni nette zero si rivela mal progettata o coordinata male a livello globale, con conseguenti interruzioni del commercio internazionale".

Clima, nel `Youth4Climate Manifesto` le proposte dei giovani

[Romano]

Raccoglie le proposte emerse durante l'evento di fine settembre a Milano; sarà inviato ai governi che parteciperanno alla Cop26E on line sul sito del ministero della Transizione ecologica il primo 'Youth4Climate Manifesto' che raccoglie le idee e le proposte emerse a Milano, a fine settembre, durante 'Youth4Climate Driving Ambition' e poi discusse tramite successivi incontri di consultazione, ultimo dei quali si è tenuto oggi in formato virtuale. 'Youth4Climate Manifesto', spiega il Mite, verrà inviato a tutti governi che si riuniranno nella Cop26 della Convenzione Onu sul clima all'inizio di novembre a Glasgow. A Milano i quattrocento giovani partecipanti avevano già incontrato i rappresentanti di quaranta Paesi e avevano avuto un confronto con il governo italiano, il governo britannico (che presiede la Cop26) e Unfccc. Dal primo Working Group, 'Ambizione climatica', è emersa la richiesta di coinvolgere ora in poi i giovani in tutti i processi decisionali relativi al cambiamento climatico; mettere in condizione i giovani di portare il proprio contributo (capacity building) e di finanziare adeguatamente la partecipazione dei giovani alle politiche climatiche. Il secondo Working Group, 'Ripresa sostenibile', ha messo a punto cinque questioni intorno alle quali i giovani chiedono che si realizzi una ripresa sostenibile post-pandemia: approccio olistico, diversificato e inclusivo alla transizione energetica e ai green jobs, che non dimentichi le comunità vulnerabili; rafforzamento delle misure di adattamento, resilienza e ricostruzione nei casi di danni provocati dagli effetti più duri dei cambiamenti climatici; priorità alle soluzioni basate sulla natura e alle soluzioni che garantiscano eguaglianza sociale e tutela delle popolazioni indigene; un sistema di finanza per il clima che sia trasparente e che regoli chiaramente le emissioni di carbonio; riconoscere che anche il settore del turismo deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e che è necessario coinvolgere tutti gli stakeholder, compresi i giovani, le donne, le comunità indigene e i gruppi marginali. Il 'Coinvolgimento degli attori non statali' è stato affrontato dal terzo Working Group, che ha individuato tre linee strategiche di intervento: sostenere la partecipazione dei giovani imprenditori, artisti, agricoltori e sportivi, in particolare delle economie emergenti e dei gruppi marginali, in modo da garantire loro adeguate strutture e finanziamenti; richiedere a tutti gli stakeholder, a cominciare dal settore privato, di allinearsi agli obiettivi di azzerare le emissioni nocive e di rafforzare la trasparenza e la rendicontazione degli attori non statali in relazione alle politiche climatiche; stabilire che la fase di uscita dall'industria basata sul consumo di fonti fossili abbia termine entro il 2030, assicurando che i lavoratori siano sostenuti in questo processo di transizione, e che tutti gli attori non statali, comprese le Nazioni Unite, non accettino più finanziamenti da industrie che utilizzano fonti fossili. Il quarto Working Group, 'Una società più consapevole delle sfide climatiche', ha delineato quattro sfide che i governi e le istituzioni internazionali non potranno ignorare nei prossimi anni: i decisori pubblici devono lavorare con i giovani e le comunità sulle questioni climatiche amplificando la loro voce anche attraverso piattaforme multi-stakeholder e meccanismi per condividere le informazioni e le soluzioni sul clima; i governi devono assicurare a tutti l'alfabetizzazione e la formazione ai cambiamenti climatici utilizzando un approccio olistico e promuovendo il cambiamento degli stili di vita; realizzare campagne di sensibilizzazione sull'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici con lo scopo di mettere in condizione ogni persona in tutto il mondo di essere informata e coinvolta; formare i giornalisti e gli operatori del mondo della comunicazione a divulgare urgenza e le conseguenze della crisi climatica in modo da fare comprendere a tutti i risultati della ricerca scientifica e facilitare la comprensione delle politiche climatiche.

Maltempo Calabria, allerta rossa domani: scuole chiuse a Catanzaro

L'allerta rossa interessa in particolare la provincia di Reggio Calabria e la zona ionica catanzarese

[Grossi]

L'allerta rossa interessa in particolare la provincia di Reggio Calabria e la zona ionica catanzarese. Maltempo sulla Calabria, allerta rossa anche domani, martedì 26 ottobre. La Protezione civile della regione ha esteso l'allerta meteo rossa che interessa la regione anche per le prossime 24 ore. L'allerta rossa interessa in particolare la provincia di Reggio Calabria e la zona ionica catanzarese. Per domani "si prevedono precipitazioni diffuse ed intense, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con fenomeni particolarmente insistenti sui settori ionici". Si tratta di fenomeni che saranno "accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Inoltre, nel bollettino sono previsti anche "venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte con tendenza ad ulteriori temporanei rinforzi sui settori ionici". Intense, infine, si prevedono le "mareggiate lungo le coste esposte". Il Comune di Catanzaro ha pertanto predisposto un'ordinanza per prorogare fino a domani la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado e degli impianti sportivi.

Maltempo: coppia dispersa a Scordia, trovato corpo marito - Cronaca - ANSA

E' stato trovato il corpo dell' uomo, di 67 anni, disperso ieri sera con la moglie a Scordia, centro della Piana di Catania colpito da un nubifragio. Era in un agrumeto distante dal luogo nel quale era erano stati visti l'ultima volta, in contrada Ogliastro. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 25 OTT - E' stato trovato il corpo dell'uomo, di 67 anni, disperso ieri sera con la moglie a Scordia, centro della Piana di Catania colpito da un nubifragio. Era in un agrumeto distante dal luogo nel quale erano stati visti l'ultima volta, in contrada Ogliastro. Lo rendono noto i vigili del fuoco di Catania. A fare scattare l'allarme è stato un uomo rimasto bloccato dentro la sua auto per la presenza di un fiume di acqua e fango in strada. Ai vigili del fuoco che lo hanno soccorso ha detto di avere visto una coppia su una Ford Fiesta che, scesa dall'auto, sarebbe stata travolta dalla furia dell'acqua. (ANSA).

Maltempo a Catania, le operazioni di recupero del corpo di Sebastiano Gambera - Italia

L'uomo e sua moglie sono stati sorpresi dal violento nubifragio nelle campagne di Scordia (ANSA)

[Redazione]

L'uomo e sua moglie sono stati sorpresi dal violento nubifragio nelle campagne di Scordia (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: coppia dispersa a Scordia, trovato corpo marito - Sicilia

E' stato trovato il corpo dell' uomo, di 67 anni, disperso ieri sera con la moglie a Scordia, centro della Piana di Catania colpito da un nubifragio. Era in un agrumeto distante dal luogo nel quale era erano stati visti l'ultima volta, in contrada Ogliastro. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 25 OTT - E' stato trovato il corpo dell'uomo, di 67 anni, disperso ieri sera con la moglie a Scordia, centro della Piana di Catania colpito da un nubifragio. Era in un agrumeto distante dal luogo nel quale erano stati visti l'ultima volta, in contrada Ogliastro. Lo rendono noto i vigili del fuoco di Catania. A fare scattare l'allarme è stato un uomo rimasto bloccato dentro la sua auto per la presenza di un fiume di acqua e fango in strada. Ai vigili del fuoco che lo hanno soccorso ha detto di avere visto una coppia su una Ford Fiesta che, scesa dall'auto, sarebbe stata travolta dalla furia dell'acqua. (ANSA).

Maltempo in Sicilia, il fango invade la strada tra Catania e Scordia - Italia

Il livello dell'acqua ha raggiunto la carreggiata (ANSA)

[Redazione]

Il livello dell'acqua ha raggiunto la carreggiata (ANSA)--PARTIAL--

Clima: 5 giovani denunciano governo australiano all'Onu - Mondo - ANSA

Per violazione dei diritti umani da inazione su clima (ANSA)

[Redazione Ansa]

Cinque adolescenti australiani hanno presentato a tre enti delle Nazioni Unite denunce di violazioni dei diritti umani per quella che sostengono sia l'inazione sul clima del governo australiano. I giovani, fra cui membri della comunità indigena delle Prime nazioni e di quella delle persone disabili, sostengono che l'obiettivo adottato di riduzione delle emissioni entro il 2030 non garantisce i diritti di tutte le persone giovani in Australia, esponendole al rischio di gravi danni dal cambiamento climatico, secondo quanto riferisce il sito di Guardian Australia. La denuncia del gruppo, rappresentato da avvocati volontari del gruppo Environmental Justice Australia, precede di pochi giorni la conferenza sul clima Cop 26 a Glasgow, dove alleati chiave dell'Australia, come Usa e Gran Bretagna, auspicano di vedere miglioramenti nella riduzione delle emissioni. Attualmente l'Australia ha un target per il 2030 di riduzioni del 26-28% rispetto ai livelli del 2005, un obiettivo ampiamente criticato come in contrasto con i pareri scientifici e inadeguato per rallentare il riscaldamento globale. Il gruppo chiede ai relatori speciali dell'Onu di premere sul governo di Canberra perché aumenti i target di riduzione delle emissioni per il 2030. E di chiedere a Canberra spiegazioni su come la sua inazione verso il cambiamento climatico sia coerente con i suoi obblighi verso i diritti umani dei giovani. Secondo l'avvocato di Environmental Justice Australia, Hollie Kerwin, l'azione legale è significativa perché i relatori speciali dell'Onu hanno il potere investigare violazioni dei diritti umani e di riferire sia alla rappresentanza australiana presso l'Onu che al Consiglio per i Diritti umani dell'Organizzazione.

Alluvione in Liguria 10 anni dopo, il ricordo delle vittime - Liguria

Toti e Giampedrone, fondi per la sicurezza ma importante l'autotutela

[Redazione]

Dieci anni fa la Provincia della Spezia è stata colpita da una terribile alluvione, che è costata la vita a 11 cittadini liguri e 2 toscani. "Regione Liguria e l'intero sistema di Protezione Civile sono sempre vicini alle famiglie che in quella tragica circostanza hanno perso i loro cari. Oggi però non deve essere solo un momento, per quanto importante, per ricordare chi non c'è più e rendere omaggio a chi, a costo della propria vita come il volontario Sandro Usai, ha servito la propria comunità. Oggi più che mai è importante aver presente che, in caso di emergenza e allerte meteorologiche, è fondamentale agire in autotutela, seguendo le prescrizioni delle autorità ed evitando di ritrovarsi in condizioni di potenziale pericolo". Lo hanno sottolineato quest'oggi in occasione del decennale dell'alluvione del 2011 che tanti danni ha arrecato allo spezzino il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone. "Proprio ieri è stata celebrata la giornata nazionale della Protezione Civile hanno -detto Toti e Giampedrone - durante la quale i volontari hanno spiegato ai cittadini le buone pratiche da adottare in questi casi. Le misure di autoprotezione sono la soluzione migliore, sempre: non dobbiamo mai sottovalutare nessuna allerta, né pensare che un'azione in autotutela possa essere inutile o superflua. Da parte nostra, come Regione Liguria, stiamo lavorando e continueremo a farlo, investendo negli ultimi anni oltre un miliardo di euro per combattere il rischio di dissesto idrogeologico e rendere la nostra regione sempre più sicura. Sono i fondi investiti meglio, ma non esiste investimento migliore di protezione civile che le buone azioni di ogni cittadino consapevole".

Terremoto: Marche, macerie per cave e lavori, servono depositi - Marche

Semplificare l'utilizzo degli aggregati derivanti dalle macerie del sisma 2016, anche per "tombare" cave e come materiali di riempimento per opere stradali e portuali; cercare depositi temporanei per stoccarle al fine di evitare eccessivi costi di trasp... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 25 OTT - Semplificare l'utilizzo degli aggregati derivanti dalle macerie del sisma 2016, anche per 'tombare' cave e come materiali di riempimento per opere stradali e portuali; cercare depositi temporanei per stoccarle al fine di evitare eccessivi costi di trasporto e programmare lo stock disponibile. Sono i due fronti sui quali, riferisce l'assessore regionale delle Marche alla Ricostruzione postsisma, Guido Castelli, la Regione sta lavorando insieme alla struttura commissariale per rendere più fluido e funzionale lo smaltimento e riutilizzo delle macerie private, circa 4.200 tonnellate nelle Marche. "Occorre cercare di semplificare le norme, e ci vuole l'aiuto dello stato, - auspica Castelli - per usare gli aggregati riciclati per il tombamento delle cave: sarebbe ossequioso per il principio di economia circolare usare il materiale del terremoto per ri-naturalizzare questi ambienti. In secondo luogo - aggiunge - creare piazzole di stazionamento che possano essere utilizzate, magari in zone agricole debitamente autorizzate, come depositi temporanei di materiali". Quanto all'utilizzo delle macerie (per la quota utilizzabile) Castelli ha riferito dell'interlocuzione con Quadrilatero, Rfi: c'è la massima disponibilità di Rfi, e di Quadrilatero - afferma - ma anche del Comune di Ancona, dopo un'interlocuzione con il sindaco, per quanto riguarda i lavori del lungomare nord". "Possiamo utilizzarle ma è necessario poter programmare lo stock di materiale disponibile perché questi grandi lavori devono potersi fondare su certezze: data le tonnellate necessarie - spiega l'assessore - è necessario poi che dal terremoto emergano tali disponibilità e stiamo cercando di allineare i tempi". L'altro problema è "trovare depositi temporanei in cui, ad esempio al porto di Ancona sia possibile arrivare a prezzi abbordabili e prelevare il materiale senza pagare troppo di trasporto". (ANSA).

Maltempo: torrenti esondati in Calabria, altri a rischio - Calabria

Le piogge intense delle ultime ore hanno provocato lo straripamento di fiumi e torrenti mentre altri sono a rischio o sotto osservazione. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 25 OTT - Le piogge intense delle ultime ore hanno provocato lo straripamento di fiumi e torrenti mentre altri sono a rischio o sotto osservazione. E' questa la situazione in Calabria delineata dalla Protezione civile regionale sull'ondata di maltempo che da ieri sera sta interessando la regione. La zona più colpita, al momento, è quella del reggino. A straripare è stato il fiume Bonamico, in località Pace a San Luca, e il torrente La Verdea a ridosso della statale 106, tra Bianco ed Africo, nel reggino, con l'allagamento di terreni agricoli circostanti. Sempre nel reggino è a rischio esondazione il fiume Molaro, a Montebello Ionico, sul quale è stato compiuto un sopralluogo congiunto tra tecnici del Comune ed i vigili del fuoco. Sono attenzionati anche il torrente Budello, a Gioia Tauro, e il torrente Catone, a San Roberto. A Seminara alcune piccole frazioni sono rimaste prive di energia elettrica mentre a Roccaforte del Greco si è verificata una frana sulla strada provinciale ad un chilometro dal centro abitato e gli interventi per il ripristino della circolazione sono già stati attivati. Una caduta di massi si è verificata sulla ex strada provinciale Zaccanopoli-Parghelia, nel vibonese. Ciò ha provocato un'ostruzione parziale della sede stradale che impedisce il transito ai mezzi pesanti. Sempre nel vibonese è allagata la strada provinciale Zaccanopoli-Parghelia. Nelle altre province, al momento, non vengono segnalate problematiche particolari, nonostante la forte pioggia ed il vento. (ANSA).

Maltempo: ancora allerta rossa in Sicilia e Calabria - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - Ancora venti di burrasca sulla Sicilia, specie sui settori ionici, dove saranno possibilimareggiate. Dalla serata di oggi, poi, ci saranno temporali sull'isola, anche di forte intensità, con grandinate, frequenteattività elettrica e forti raffiche. Lo indica una nuova allertameteo della Protezione civile. Per domani è prevista allerta rossa sul versante nord e orientale della Sicilia e su parte della Calabria. È inoltre prevista allerta arancione sulle restanti zone della Sicilia e su settori della Calabria. Allerta gialla prevista su Abruzzo, Basilicata, Molise, su gran parte del Lazio e settori della Calabria. (ANSA).

Terremoto: recupero Sae, ipotesi turismo, studio,co-working - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 25 OTT - Recupero Sae (Soluzioni abitative in emergenza) per rifunzionalizzare aspetti della città, creare cottage turistici, destinarle al co-working o a residenze per giovani in arrivo per programmi studio Erasmus. Sono solo alcune delle ipotesi 'post ricostruzione', accennate dall'assessore regionale alla Ricostruzione Guido Castelli, con l'uso del fondo complementare al Pnrr. L'occasione è stata la conferenza stampa con il presidente della Regione Francesco Acquaroli e gli assessori regionali Giorgia Latini (Cultura), Stefano Aguzzi (Protezione Civile) e il direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione Marche Stefano Babini sulla nuova fase di ricostruzione a cinque anni dal sisma. Quello del riutilizzo delle Sae, osserva la Regione, "sarà nei prossimi anni un tema affascinante e importante per non disperdere gli investimenti infrastrutturali realizzati (strade, parcheggi, verde pubblico, strutture pubbliche e infrastrutture)". Ci sono, informa l'amministrazione regionale, "65 interventi da riconvertire e abbiamo richiesto finanziamenti tramite Pnrr per le aree del 'cratere (rigenerazione urbana e territoriale)". (ANSA).

Clima: Visco,rischi a economia da transizione non coordinata

[Redazione Ansa]

I rischi dal cambiamento climatico possono trasmettersi "all'economia se la transizione alle emissioni zero" sarà malamente disegnata o difficile da coordinare a livello globale". Lo afferma il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco alla cerimonia di premiazione del G20 TechSprint 2021 sulla finanza sostenibile, sottolineando come "sebbene ci sia un ampio consenso nella comunità scientifica su andamenti e cause del cambiamento climatico, la tempistica e la magnitudine" resta "incerta". Per questo, rileva, occorre capire meglio "i rischi climatici o ancora meglio le incertezze climatiche" per gestire tali rischi. Visco ha sottolineato infatti che "possiamo misurare i costi immediati dei disastri naturali che avvengono con maggiore intensità e frequenza ma molti di costi possibili sono al di là dell'orizzonte tipico delle analisi economiche e finanziarie". (ANSA). La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di Business WirePagine SÃ! SpAUDICONWolfAgency.itUILPAWolfAgency.it

Maltempo: ancora allerta rossa in Sicilia e Calabria - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - Ancora venti di burrasca sulla Sicilia, specie sui settori ionici, dove saranno possibilimareggiate. Dalla serata di oggi, poi, ci saranno temporali sull'isola, anche di forte intensità, con grandinate, frequenteattività elettrica e forti raffiche. Lo indica una nuova allertameteo della Protezione civile. Per domani è prevista allerta rossa sul versante nord e orientale della Sicilia e su parte della Calabria. È inoltre prevista allerta arancione sulle restanti zone della Sicilia e su settori della Calabria. Allerta gialla prevista su Abruzzo, Basilicata, Molise, su gran parte del Lazio e settori della Calabria. (ANSA).

Maltempo: ancora allerta rossa in Sicilia e Calabria - Calabria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - Ancora venti di burrasca sulla Sicilia, specie sui settori ionici, dove saranno possibilimareggiate. Dalla serata di oggi, poi, ci saranno temporali sull'isola, anche di forte intensità, con grandinate, frequenteattività elettrica e forti raffiche. Lo indica una nuova allertameteo della Protezione civile. Per domani è prevista allerta rossa sul versante nord e orientale della Sicilia e su parte della Calabria. È inoltre prevista allerta arancione sulle restanti zone della Sicilia e su settori della Calabria. Allerta gialla prevista su Abruzzo, Basilicata, Molise, su gran parte del Lazio e settori della Calabria. (ANSA).

Terremoto: recupero Sae, ipotesi turismo, studio,co-working - Sisma & Ricostruzione (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 25 OTT - Recupero Sae (Soluzioni abitative in emergenza) per rifunzionalizzare aspetti della città, creare cottage turistici, destinarle al co-working o a residenze per giovani in arrivo per programmi studio Erasmus. Sono solo alcune delle ipotesi 'post ricostruzione', accennate dall'assessore regionale alla Ricostruzione Guido Castelli, con l'uso del fondo complementare al Pnrr. L'occasione è stata la conferenza stampa con il presidente della Regione Francesco Acquaroli e gli assessori regionali Giorgia Latini (Cultura), Stefano Aguzzi (Protezione Civile) e il direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione Marche Stefano Babini sulla nuova fase di ricostruzione a cinque anni dal sisma. Quello del riutilizzo delle Sae, osserva la Regione, "sarà nei prossimi anni un tema affascinante e importante per non disperdere gli investimenti infrastrutturali realizzati (strade, parcheggi, verde pubblico, strutture pubbliche e infrastrutture)". Ci sono, informa l'amministrazione regionale, "65 interventi da riconvertire e abbiamo richiesto finanziamenti tramite Pnrr per le aree del 'cratere (rigenerazione urbana e territoriale)". (ANSA).

Clima: Visco, rischi a economia da transizione non coordinata - Economia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - I rischi dal cambiamento climatico possono trasmettersi "all'economia se la transizione alle emissioni zero" sarà malamente disegnata o difficile da coordinare a livello globale". Lo afferma il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco alla cerimonia di premiazione del G20 TechSprint 2021 sulla finanza sostenibile, sottolineando come "sebbene ci sia un ampio consenso nella comunità scientifica su andamenti e cause del cambiamento climatico, la tempistica e la magnitudine" resta "incerta". Per questo, rileva, occorre capire meglio "i rischi climatici o ancor meglio le incertezze climatiche" per gestire tali rischi. Visco ha sottolineato infatti che "possiamo misurare i costi immediati dei disastri naturali che avvengono con maggiore intensità e frequenza ma molti di costi possibili sono al di là dell'orizzonte tipico delle analisi economiche e finanziarie". (ANSA).

Maltempo in Sicilia, gli interventi della Protezione civile a Scordia - Italia

In soccorso ad automobilisti in difficolta" e per svuotare seminterrati allagati (ANSA)

[Redazione]

In soccorso ad automobilisti in difficolta' e per svuotare seminterrati allagati (ANSA)--PARTIAL--

Protezione Civile: "In Sicilia e` allarme rosso maltempo" - Italia

A Scordia, nel catanese, diverse auto trascinate via dall'acqua (ANSA)

[Redazione]

A Scordia, nel catanese, diverse auto trascinate via dall'acqua (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: pioggia e vento su Calabria, scuole chiuse - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 25 OTT - Pioggia intensa e vento fortissimo interessando la Calabria - dove oggi è allerta rossa - in particolare la provincia di Reggio, dalla notte scorsa. Al momento, comunque, non si registrano particolari problemi anche a Cosenza si è verificato un blackout elettrico all'acquedotto Abatemarco causato dalla caduta di un albero che ha tranciato una delle linee elettriche dell'impianto di sollevamento. Nasce il problema che alimenta l'acquedotto. I tecnici della Sorical hanno allertato i tecnici di Enel-distribuzione e la Prefettura di Cosenza della gravità del danno e al momento non si conoscono i tempi di ripristino dell'impianto. A Crotona, in via precauzionale e come avviene ad ogni allerta, una ventina di famiglie per un totale di un'ottantina di persone, sono state evacuate a Crotona dalle loro case che sorgono lungo un torrente. Le famiglie sono state ospitate nella palestra di una scuola allestita dal Centro operativo comunale di Protezione civile. Dopo l'allerta meteo lanciata dalla Protezione civile per la giornata di oggi - rossa sulla fascia ionica calabrese ed in tutto il reggino, arancione sulla fascia tirrenica cosentina e catanzarese - le scuole sono chiuse in gran parte delle città della regione. A Reggio il sindaco Giuseppe Falcomata ha disposto anche la chiusura al transito veicolare e pedonale dellungomare. In varie zone numerosi sono stati gli interventi dei vigili del fuoco per la caduta di alberi e rami sulle strade. (ANSA).

Maltempo nel catanese: ingenti i danni nelle campagne allagate di Scordia - Italia

Nella zona colpita dal nubifragio ha perso la vita un uomo (ANSA)

[Redazione]

Nella zona colpita dal nubifragio ha perso la vita un uomo (ANSA)--PARTIAL--

Clima: Descalzi, senza assumersi rischi solo bla-bla - Economia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 25 OTT - "Ci siamo presi il rischio dei Bond Sostenibili perché crediamo nel nostro piano di transizione e per dargli una ragione economica, altrimenti sono solo parole". Lo ha detto l'amministratore delegato di Eni intervenendo a un seminario su Dottorato e Impresa all'Università Bicocca di Milano. "Probabilmente non ci sarà più, dopo il 2030 scompaio - ha sottolineato - e alle parole debbono seguire i fatti. I nostri stipendi sono legati a quello e se non raggiungo determinati obiettivi ambientali la parte variabile salta". "Se raccontiamo storie che nessuno potrà vedere sono solo bla bla bla, dobbiamo prendere rischi personali ora per essere credibili, solo così diventano discorsi veri e credibili", ha concluso. (ANSA).

Clima: Onu, nuovo record di gas serra; siamo fuori strada - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - Nuovo record di gas serra nell'atmosfera lo scorso anno, con un tasso di incremento annuo superiore alla media del periodo compreso fra il 2011 e il 2020, e questa tendenza è continuata nel 2021. Lo afferma l'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm), agenzia delle Nazioni Unite, nel Bollettino annuale sui gas serra (anidride carbonica, metano e protossido di azoto) che intrappolano il calore. L'aumento delle concentrazioni di gas serra mette a rischio gli obiettivi di temperatura dell'accordo di Parigi sul clima, mette in guardia il segretario generale dell'Omm, Petteri Taalas, avvertendo: "Siamo davvero fuori strada". (ANSA).

Maltempo: Prociv, Calabria allerta rossa anche domani - Cronaca - ANSA

La Protezione civile calabrese ha esteso a domani l'allerta rossa che interessa la Calabria per la forte ondata di maltempo in corso a causa di un ciclone presente sul Mediterraneo. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 25 OTT - La Protezione civile calabrese ha esteso a domani l'allerta rossa che interessa la Calabria per la forte ondata di maltempo in corso a causa di un ciclone presente sul Mediterraneo. L'allerta, riguarda, in particolare, la provincia di Reggio Calabria e la fascia ionica catanzarese. Allerta arancione, invece, per la fascia ionica crotonese e quella tirrenica Catanzarese. Anche per domani, secondo quanto riporta il bollettino della Protezione civile "si prevedono precipitazioni diffuse ed intense, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con fenomeni particolarmente insistenti sui settori ionici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Previsti anche "venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte con tendenza ad ulteriori temporanei rinforzi sui settori ionici. Intense mareggiate lungo le coste esposte". (ANSA).

Maltempo: coppia dispersa, continuano ricerche a Scordia - Sicilia

Continuano le ricerche di una coppia, marito e moglie, lui 67 anni e lei 54, a Scordia, centro della Piana di Catania colpito da un nubifragio, che da ieri sera risulta dispersa. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 25 OTT - Continuano le ricerche di una coppia, marito e moglie, lui 67 anni e lei 54, a Scordia, centro della Piana di Catania colpito da un nubifragio, che da ieri sera risulta dispersa. A fare scattare l'allarme è stato un automobilista rimasto bloccato dentro la sua auto per la presenza di un fiume di acqua e fango in strada. Messo in salvo dai vigili del fuoco ha detto loro di avere visto una coppia di anziani a bordo di una Ford Fiesta che, in contrada Ogliaastro, sarebbe scesa dall'auto e sarebbe stata travolta dalla furia dell'acqua. A Scordia, per le ricerche, ieri sera sono arrivati anche sommozzatori dei vigili del fuoco. Per un momento a tarda sera si era tirato un sospiro di sollievo dopo che è stato reso noto il ritrovamento di una coppia di Scordia travolta dell'acqua, ma erano altre due persone, sempre marito e moglie, che sono state condotte per precauzione in ospedale. Alle ricerche partecipano oltre ai vigili del fuoco, carabinieri e personale della Protezione civile. (ANSA).

Dieci anni fa l'alluvione nelle Cinque terre e nella Lunigiana, 13 le vittime - Italia

Il ricordo dei vigili del fuoco, costretti ad oltre duemila interventi (ANSA)

[Redazione]

Il ricordo dei vigili del fuoco, costretti ad oltre duemila interventi (ANSA)--PARTIAL--

Terremoto: Marche, in un anno rientrate in casa 1.821 persone - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 25 OTT - Nell'ultimo anno, nelle Marche, sono 1.821 le persone residenti nel territorio del 'cratere' sismico che non fruiscono più del Cas (contributo di autonomasistemazione) perché sono tornate nelle rispettive abitazioni in precedenza danneggiate. E' emerso nel corso della conferenza stampa del presidente della Regione Francesco Acquaroli, insieme agli assessori Guido Castelli (Ricostruzione), Giorgia Latini (Cultura) e Stefano Aguzzi (Protezione Civile) sul tema "La nuova fase della ricostruzione". A cinque anni dal sisma del 2016, restano in 16.275 contro i 18.096 dell'ottobre 2020. Nella ricostruzione privata si è registrata un'accelerazione nell'ultimo anno, anche grazie alla semplificazione normativa favorita dal Commissario straordinario Giovanni Legnini: 3.137 pratiche in più presentate sulle 11.829 totali in cinque anni (+36%), 3.326 decretate (+80,7%) su un totale di 7.445, 1.307 concluse (+63,1%) sul totale di 6.730. Le Marche, ricorda la Regione, ha subito il 61% del danno complessivo derivante dal sisma (che ha coinvolto anche Abruzzo, Lazio e Umbria), riguardando il 40% del territorio regionale, tre province, 86 comuni. Sono attese 34 mila le pratiche di ricostruzione ancora attese per 46 mila edifici danneggiati complessivamente. (ANSA).

Uragano mediterraneo, maltempo al Sud per tutta la settimana - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 OTT - Si è rafforzato fino ad essere classificato come uragano mediterraneo, con venti di oltre 100km/h, il ciclone che sta impattando sull'Italia con alluvioni in Calabria e nel resto del Sud. Lo fa sapere Antonio Sanò, direttore e fondatore de ilMeteo.it, precisando che domani il vortice colpirà anche le regioni del Centro con piogge diffuse. Al Nord, invece, il tempo migliorerà con più sole e l'ingresso di venti tesi di Bora e Grecale che faranno diminuire le temperature notturne. Il ciclone influenzerà il tempo al Sud per tutta la settimana, e sempre soprattutto la Calabria e la Sicilia ioniche, ma da giovedì anche la Puglia meridionale. Poi in concomitanza con il weekend di Halloween e la Festa di Ognissanti una perturbazione atlantica potrebbe rovinare i piani del ponte festivo. Oggi il centro di bassa pressione, formatosi addirittura nelle Isole Baleari, ha raggiunto il Mare di Sicilia. Sanò avvisa che il ciclone provocherà un'intensa e persistente ondata di maltempo che si abatterà con estrema violenza soprattutto sulla Calabria dove sono attese alluvioni su gran parte delle province della regione, in special modo sui settori ionici. Mapiogge battenti e venti a più di 100 km/h colpiranno anche la Sicilia e la Basilicata e localmente anche la Campania. Nel dettaglio Lunedì 25. Al nord: tempo in prevalenza asciutto, ma con molte nubi. Al centro: un po' instabile in Sardegna, molte nubi altrove. Al sud: forte maltempo sulla Calabria, piogge in Basilicata, sul Cilento e sulla Sicilia. Martedì 26. Al nord: cielo coperto al Nordest con qualche piovasco, più sole altrove. Al centro: passaggio piovoso dalle regioni tirreniche verso quelle adriatiche, più sole in Sardegna. Al sud: intenso maltempo su Sicilia e Calabria ioniche, rischio alluvioni lampo. Più asciutto altrove. Mercoledì 27. Al nord: soleggiato. Al centro: bel tempo, anche se con molte nubi. Peggiora sulla Sardegna orientale. Al Sud: instabile sulla Sicilia con maltempo intenso in serata. Asciutto altrove. Da giovedì nuova ondata di maltempo su Sicilia, Calabria e poi Puglia. (ANSA).

Sicilia in ginocchio per il maltempo, un morto a Catania

[Redazione]

Maltempo Sicilia, ritrovato corpo dell'uomo scomparso a Scordia

[Redazione]

Palermo, 25 ott. (askanews) È stato trovato senza vita anziano disperso dal 24 ottobre nelle campagne di Scordia, in provincia di Catania, su cui si è abbattuta una violenta ondata di maltempo. Il corpo era in un campo poco distante dal luogo in cui l'uomo era stato visto ultima volta in contrada Ogliastro, in auto insieme alla moglie. Sono ancora in corso le ricerche della donna. Nelle immagini dei vigili del fuoco la ricognizione aerea dell'elicottero AW 139 lungo il fiume che costeggia la SP 28.

Clima, allarme dell'Onu: nel 2020 nuovo record di gas serra

[Redazione]

Roma, 25 ott. (askanews) Le concentrazioni di gas serra hanno raggiunto livelli record nel 2020, con un tasso di incremento annuo superiore anche alla media dell'ultimo decennio. Una tendenza che è continuata nel 2021. allarme, a pochi giorni dalla COP26 di Glasgow sui cambiamenti climatici, arriva direttamente dall'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm), agenzia dell'Onu. Oggi parliamo di gas serra e abbiamo di nuovo battuto i record dei principali gas serra, anidride carbonica, metano e protossido di azoto. E questa tendenza negativa che abbiamo osservato in passato, per decenni, va ancora avanti, ha detto il segretario generale dell'OMM Petteri Taalas in occasione della pubblicazione dell'Annual Greenhouse Gas Bulletin. Secondo l'agenzia delle Nazioni Unite, il ritmo dell'aumento delle concentrazioni di gas serra, l'aumento delle temperature alla fine del secolo sarà molto al di sopra degli obiettivi dell'accordo di Parigi, che prevedono di limitarle da 1,5 a 2 gradi Celsius sopra i livelli preindustriali. Siamo molto fuori strada sottolinea l'Organizzazione meteorologica mondiale. I negoziati della Cop26 partono già in salita.

Australia: cinque giovani denunciano il governo per l'inazione sul clima - la Repubblica

[Redazione]

Ci sono anche membri della comunità indigena delle Prime nazioni e di quella delle persone disabili tra i cinque adolescenti australiani che hanno presentato a tre enti delle Nazioni Unite denunce di violazioni dei diritti umani per quella che sostengono sia l'inazione sul clima del governo australiano. I giovani sostengono che l'obiettivo adottato di riduzione delle emissioni entro il 2030 non garantisce i diritti di tutte le persone giovani in Australia, esponendole al rischio di gravi danni dal cambiamento climatico, riporta The Guardian Australia. Lavori green Tra leggi e Natura: l'avvocato di oggi si occupa di ambiente di Pietro Mecarozzi 13 Ottobre 2021 La denuncia del gruppo, rappresentato da avvocati volontari del gruppo Environmental Justice Australia, precede di pochi giorni la conferenza sul clima Cop26 a Glasgow, dove alleati chiave dell'Australia, come Usa e Gran Bretagna, auspicano di vedere miglioramenti nella riduzione delle emissioni. Attualmente l'Australia ha un target per il 2030 di riduzioni del 26-28% rispetto ai livelli del 2005, un obiettivo ampiamente criticato come in contrasto con i pareri scientifici e inadeguato per rallentare il riscaldamento globale. L'intervista "L'ambiente è un diritto fondamentale come la vita" di Pietro Mecarozzi 20 Ottobre 2021 Il gruppo chiede ai relatori speciali dell'Onu di premere sul governo di Canberra perché aumenti i target di riduzione delle emissioni per il 2030. E di chiedere a Canberra spiegazioni su come la sua inazione verso il cambiamento climatico sia coerente con i suoi obblighi verso i diritti umani dei giovani. Secondo l'avvocato di Environmental Justice Australia, Hollie Kerwin, l'azione legale è significativa perché i relatori speciali dell'Onu hanno il potere investigare violazioni dei diritti umani e di riferire sia alla rappresentanza australiana presso l'Onu che al Consiglio per i Diritti umani dell'Organizzazione.

Ricostruzione post-terremoto, boom delle richieste danni. Ora sono quattro volte le risorse disponibili - la Repubblica

Ricognizione sugli edifici privati per il cratere 2016: sessantamila domande di indennizzo pari a un costo totale di 18 miliardi di euro. Il commissario Legnin

[Redazione]

Ricognizione sugli edifici privati per il cratere 2016: sessantamila domande di indennizzo pari a un costo totale di 18 miliardi di euro. Il commissario Legnin --PARTIAL--

Maltempo in Sicilia, trovato il cadavere dell'uomo disperso

*Era in un agrumeto molto distante al punto in cui era stato visto prima di essere trascinato via da un'onda di piena.
Nessuna notizia dell'altra...*

[Redazione]

Era in un agrumeto molto distante al punto in cui era stato visto prima di essere trascinato via da un'onda di piena.
Nessuna notizia dell'altra...--PARTIAL--

Meteo, le previsioni di martedì 26 ottobre: ancora allerta rossa in Sicilia e Calabria per il ciclone mediterraneo

Prosegue l'ondata di eccezionale maltempo nelle regioni meridionali. Protezione civile: allerta gialla anche in Basilicata, Lazio, Abruzzo e Molise

[Redazione Cronache]

Prosegue l'ondata di eccezionale maltempo nelle regioni meridionali. Protezione civile: allerta gialla anche in Basilicata, Lazio, Abruzzo e Molise--PARTIAL--

Allerta meteo per l'uragano Mediterraneo: dove colpisce

[Redazione]

Notizie pessime sul fronte del meteo. Dopo i danni e le alluvioni dell'ondata di maltempo delle scorse ore, il ciclone mediterraneo non accenna a perdere di forza e potrebbe addirittura diventare ancora più forte tant'è che gli esperti lo hanno definito come uragano. Sicilia sott'acqua, due dispersi. Come mostrano le immagini del satellite aggiornate ogni 15 minuti, si nota benissimo la classica rotazione ciclonica adesso centrata tra Lampedusa e Malta. Tutt'intorno è un continuo di temporali, venti anche a 100 km/h e intensi nubifragi provocati dalla persistenza dei fenomeni sulle stesse zone. La Sicilia sta già pagando un conto pesantissimo: a Scordia, nel catanese, oltre a strade ridotti a fiumi in piena come mostra il video amatoriale che abbiamo allegato, proseguono le ricerche di una coppia dispersa da ieri in una zona di campagna a causa del maltempo. Tratti in salvo, invece, quattro uomini rimasti bloccati per l'improvviso innalzamento del fiume che attraversa le Terme Segrestane, a Trapani, salvati al termine di operazioni dei vigili del fuoco durate due ore. La Calabria in allerta rossa. L'uragano mediterraneo che, sebbene stia provocando disagi e allagamenti, è bene ricordare e sottolineare che non è paragonabile agli uragani atlantici (si chiama così soltanto per alcune caratteristiche in comune), punta dritto la Calabria, specialmente l'area ionica, dove è altissimo il rischio di forti piogge e nubifragi. "Attenzione particolare a Locride, Aspromonte, Serre, Sila e in generale a catanzarese e crotonese dove potranno cadere anche picchi di oltre 100-200mm con possibili locali criticità e disagi - scrive 3bMeteo - Il tutto accompagnato da forti venti tra Levante e Scirocco con raffiche anche di oltre 70km/h e mareggiate sulle coste ioniche. Nel frattempo ulteriori rovesci e temporali anche intensi potranno interessare ancora la Sicilia, specie catanese e messinese ionico". La Protezione Civile ha emesso un bollettino con allerta rossa per la giornata di lunedì su Calabria ionica e Sicilia nord-orientale a causa di "elevata criticità per rischio idraulico". Caduta la pioggia di sei mesi di vortice ciclonico, essendo stazionario, continua ad inviare dal mare alla terraferma nubi cariche di piogge e temporali. E poi, la particolare orografia di Sicilia orientale e Calabria ionica (con Etna e Sila) bloccano il normale passaggio delle nubi facendo scaricare ingenti quantità d'acqua in poche ore. Sulle zone pedemontane dell'Etna si registrano già accumuli tra 200 e 400 mm in 24 ore, in pratica il totale di circa sei mesi di piogge "normali". Per fortuna, situazione completamente diversa al Centro-Nord che non risentono del maltempo mediterraneo: i cieli risultano al più velati e c'è totale assenza di fenomeni. In questa fase, le temperature massime rimarranno gradevoli durante il giorno mentre, complici i cieli sereni, di notte farà più freddo. Ancora maltempo all'estremo Sud. Come prevedono gli esperti, tra domani e sabato al Centro-Nord si continuerà a godere ancora di condizioni meteo stabili ma il Sud non avrà pace: anche se l'uragano mediterraneo inizierà a perdere un po' di energia, riuscirà comunque a mantenere forte instabilità con nuovi acquazzoni, piogge forti e venti di burrasca. Massima attenzione a Calabria e Sicilia dove il territorio sarà messo a dura prova da piogge continue e con poche pause. QUI TUTTE LE PREVISIONI

Sicilia e Calabria devastate dall'uragano

Trovato il corpo del disperso a Catania, si cerca ancora sua moglie

[Redazione]

Sicilia e Calabria in ginocchio per il maltempo. L'Uragano Mediterraneo da due giorni non concede tregua portando piogge, mareggiate ed esondazioni soprattutto nell'isola, dove si fa la conta dei danni. Ieri i vigili del fuoco hanno ritrovato il corpo di Sebastiano Gambera, l'uomo di 67 anni disperso insieme alla moglie di 54 a Scordia, nel cuore della Piana di Catania, colpita dal nubifragio. Il cadavere giaceva in un agrumeto lontano dal punto in cui la coppia era stata avvistata per l'ultima volta. A far scattare l'allarme domenica era stato un uomo che era rimasto bloccato dentro l'auto in balia di un fiume di acqua e fango. Ai soccorritori aveva detto di avere visto due persone che erano scese da una Ford Fiesta per mettersi al riparo, ma erano state travolte dalla furia dell'acqua. Salvi per miracolo grazie ai pompieri, invece, due tedeschi, un italiano e un sudamericano rimasti bloccati dal rigonfiamento di un fiume nel trapanese. I quattro erano in stato di ipotermia e sono stati portati in ospedale. Provo dolore e rabbia per quanto è accaduto - ha detto il governatore Nello Musumeci - oltre a profonda preoccupazione per il persistere dell'ondata di eccezionale maltempo. Fiumi di fango, precipitazioni pari a quelle che si registrano in sei mesi, crolli ed esondazioni, sono effetti dei cambiamenti climatici che, in un contesto di dissesto idrogeologico del territorio che contrastiamo dal nostro insediamento, arrivano a provocare morte e danni enormi. Riunirò il governo regionale per deliberare lo stato di emergenza e chiedere a Roma la dichiarazione dello stato di calamità. In molti comuni di Messina, Catania e Acireale le scuole sono rimaste chiuse e lo resteranno anche oggi. Non percorribile per buona parte della giornata la statale 385, diversi voli cancellati negli aeroporti di Palermo e Catania. In difficoltà anche i collegamenti con le Eolie, spazzate da vento e mareggiate che hanno allagato porti e strade. Isolate Stromboli, Ginostra, Panarea, Alicudi e Filicudi, ma anche a Lipari, Salina e Vulcano difficoltà con i traghetti. Ieri anche in molti centri della Calabria le scuole sono rimaste chiuse e a Crotona, in via precauzionale, sono stati evacuati i fabbricati in località Margherita. Forti raffiche hanno interessato soprattutto le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia e i vigili del fuoco hanno svolto 180 interventi di soccorso, la maggior parte dei quali per alberi abbattuti dal vento, tetti divelti e strutture pericolanti. Scuole e cimitero chiusi anche a Sarno, nel Salernitano. Oggi è ancora allerta rossa sul versante nord e orientale della Sicilia e su parte della Calabria, soprattutto nel settore ionico e nelle province di Crotona e Catanzaro. Ma le piogge battenti sono attese anche in Basilicata e Campania e da giovedì in Puglia. Oltre che con gli acquazzoni, il Meridione dovrà fare i conti con venti che raggiungeranno i 100 km orari.

Al via domani Ecomondo e Key Energy 2021 con la X edizione degli Stati Generali della Green Economy

(Teleborsa) - Il mondo della Green Economy torna a riunirsi, in presenza, a Ecomondo e Key Energy, i saloni di Italian Exhibition Group dedicati, rispettivamente, all'economia circolare e alle...

[Redazione]

(Teleborsa) - Il mondo della Green Economy torna a riunirsi, in presenza, a Ecomondo e Key Energy, i saloni di Italian Exhibition Group dedicati, rispettivamente, all'economia circolare e alle energie rinnovabili. L'appuntamento è da domani, martedì 26 ottobre, e fino a venerdì 29 ottobre, nel quartiere fieristico di Rimini. Con oltre mille brand e un'occupazione della superficie dei padiglioni pari al 90% rispetto ai livelli del 2019, le due manifestazioni porteranno in fiera le novità tecnologiche dei diversi mondi dell'economia verde, e, nel calendario dei convegni, la massima attenzione alle opportunità che il PNRR e il Green Deal europeo offrono a imprese e amministrazioni pubbliche in Italia. Ecomondo e Key Energy 2021 si apriranno domattina alle 10.30 in hall Sud. Dopo i saluti del Presidente IEG Lorenzo Cagnoni e del Sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad, attesi gli interventi del senatore Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato per l'Istruzione, dell'onorevole Ilaria Fontana, Sottosegretario di Stato per la Transizione Ecologica e dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna Irene Priolo. Sul palco, per il taglio del nastro, anche Corrado Peraboni, Amministratore Delegato di IEG, Fabio Fava, Presidente del Comitato Scientifico di Ecomondo, Gianni Silvestrini, Presidente del Comitato Scientifico di Key Energy e Alessandra Astolfi, Group Exhibition Manager IEG. Subito dopo prenderà il via la 10 edizione degli Stati Generali della Green Economy, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy, durante i quali verrà presentata la Relazione 2021 sullo stato della Green Economy in Italia. Il documento, illustrato da Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, indagherà i risultati raggiunti in dieci anni e il ruolo strategico dell'economia verde guardando al 2030, con un focus sulla digitalizzazione per la transizione ecologica. Alcuni dati: per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica fissati dal Green Deal europeo, il nostro Paese dovrebbe ridurre del 15% i consumi energetici e del 40% il consumo di fossili al 2030, raddoppiare le fonti rinnovabili dal 20 al 40%, aumentare l'elettricità rinnovabile dal 40 al 70%. Il sentiment degli italiani è favorevole, come rivela l'indagine Ipsos realizzata per conto della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ed Ecomondo: secondo l'86% degli intervistati la transizione ecologica è un'opportunità in termini di investimenti, innovazione e nuova occupazione. Il convegno inaugurale di Key Energy è invece fissato nel pomeriggio di domani, alle 14.30, con l'evento dedicato alle "Opportunità per l'Italia legate al PNRR", durante il quale verrà presentato il report realizzato in esclusiva per il salone di IEG dall'Energy Strategy Group del Politecnico di Milano sull'analisi delle policy di incentivazione alla transizione energetica contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sulla valutazione delle loro ricadute sul Sistema Paese. La visitazione in Fiera a Rimini sarà all'insegna della massima sicurezza: l'ingresso alle manifestazioni sarà consentito col Green Pass (che certifica o la vaccinazione o la guarigione dal Covid). Chi non fosse in possesso di Green Pass potrà presentare l'esito negativo di un tampone. Tra le altre misure messe in atto in conformità con il protocollo #Safebusiness di IEG e la certificazione GBAC STAR per una serena permanenza in fiera: l'obbligo della mascherina, la misurazione della temperatura in ingresso, la disposizione di dispenser gel per l'igienizzazione delle mani in tutti gli spazi espositivi.

Protezione Civile, nel piano della Regione un centro polifunzionale a Sabaudia

La XII commissione regionale, su proposta dei consiglieri pontini Enrico Forte (Pd) e Giuseppe Simeone (Fi), ha approvato l'integrazione alla delibera di aggiornamento del piano triennale...

[Redazione]

La XII commissione regionale, su proposta dei consiglieri pontini Enrico Forte (Pd) e Giuseppe Simeone (Fi), ha approvato l'integrazione alla delibera di aggiornamento del piano triennale di previsione e prevenzione della Protezione Civile prevedendo individuazione nel territorio di Sabaudia di un Cpp (Centro polifunzionale di prossimità). APPROFONDIMENTI CRONACA Maltempo in Sicilia, trovato senza vita uomo disperso, le... IL METEO Maltempo al Sud Italia, in Sicilia arriva l'Uragano... I Cpp sono delle strutture logistico-operative, localizzate in maniera strategica sul territorio, che consentono una maggiore celerità per gli spostamenti dei soccorritori in caso di calamità. Ringraziando i colleghi Commissari e il Presidente per la sensibilità dimostrata dichiarano i consiglieri Enrico Forte e Giuseppe Simeone - ricordiamo che il Cpp è stato individuato a Sabaudia, lungo la via Litoranea e si tratta di un immobile oggetto di confisca e successivamente assegnato all'amministrazione immobiliare per la sua posizione nel territorio provinciale e per la favorevole ubicazione sotto il profilo viario, rappresenta una sede di grande utilità per tutta la provincia pontina, anche in considerazione della prossimità ad aree di elevato pregio ambientale e naturalistico.

Maltempo, Sicilia: strade allagate, le auto travolte dall'acqua

[Redazione]

Allerta rossa per il maltempo anche in Sicilia: strade e case allagate dopo le forti piogge delle ultime ore e a causa dell'esondazione di alcuni fiumi. Le criticità maggiori a Catania e Siracusa, dove si sono registrati oltre 400 interventi.

(LaPresse)

Maltempo, allerta rossa in Sicilia e Calabria: scuole chiuse

[Redazione]

Scuole chiuse a Catania oggi 25 ottobre. Danni ingenti a causa del maltempo che si è abbattuto sulla Sicilia orientale. In particolare a Scordia, nel catanese, diverse auto sono state trascinate via dalla furia dell'acqua che ha trasformato le strade in fiumi in piena. Leggi qui il nostro approfondimento.

Maltempo, Sicilia in ginocchio: si cerca una coppia travolta dal fango, voli cancellati, scuole chiuse

Una coppia dispersa, un ponte crollato, fiumi esondati, scuole chiuse e voli dirottati. Una forte ondata di maltempo ha colpito la Sicilia, in particolare la zona sud-orientale dell'isola,...

[Redazione]

Una coppia dispersa, un ponte crollato, fiumi esondati, scuole chiuse e voli dirottati. Una forte ondata di maltempo ha colpito la Sicilia, in particolare la zona sud-orientale dell'isola, nella giornata e nella serata di domenica, creando danni ingenti e notevoli disagi alla popolazione. La situazione più problematica è a Scordia, un centro agricolo della Piana di Catania, dove la pioggia intensa ed i forti venti hanno creato dei fiumi d'acqua nelle strade cittadine: la forza impetuosa dell'acqua ha anche trascinato diverse auto. E proprio qui a Scordia continuano le ricerche di una coppia, marito e moglie, lui 67 anni e lei 54. A fare scattare l'allarme è stato un automobilista rimasto bloccato dentro la sua auto per la presenza di un fiume di acqua e fango in strada. Messo in salvo dai vigili del fuoco ha detto loro di avere visto una coppia di anziani a bordo di una Ford Fiesta che, in contrada Ogliastro, sarebbe scesa dall'auto e sarebbe stata travolta dalla furia dell'acqua. A Scordia, per le ricerche, ieri sera sono arrivati anche sommozzatori dei vigili del fuoco. Per un momento a tarda sera si era tirato un sospiro di sollievo dopo che è stato reso noto il ritrovamento di una coppia di Scordia travolta dall'acqua, ma erano altre due persone, sempre marito e moglie, che sono state condotte per precauzione in ospedale. Alle ricerche partecipano oltre ai vigili del fuoco, carabinieri e personale della Protezione civile. APPROFONDIMENTI METEO Maltempo Sicilia, è allerta rossa: auto travolte dal... METEO Scuole chiuse da Reggio Calabria a Catania per allerta meteo:... CRONACA Maltempo Sicilia, lampi e vento nel cielo di Catania IL METEO Maltempo al Sud Italia, in Sicilia arriva l'"Uragano... Scuole chiuse da Reggio Calabria a Catania per allerta meteo: ecco i Comuni interessati Intanto, voli cancellati e altri dirottati a causa del maltempo a Palermo, ma soprattutto a Catania. Sono decine i voli cancellati o dirottati. Le difficoltà maggiori si sono registrate al Fontanarossa di Catania dove sono stati dirottati diversi voli su Palermo, altri su Comiso. E sono chiuse le scuole in molti comuni della Sicilia orientale, da Messina a Catania, ad Acireale. La decisione è stata presa dai sindaci a causa del maltempo e del bollettino diramato dalla Protezione civile regionale. L'impossibilità di prevedere esattamente l'ora e il momento nel quale avverrà il picco dei violenti fenomeni annunciati impone a tutti noi la massima cautela, per il bene dei nostri ragazzi e ragazze, dei lavoratori della scuola e dell'intero corpo docente, dice il sindaco di Catania Salvo Pogliese. A causa dell'esondazione del fiume Simeto, la strada statale 194 Ragusana è provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni dal km 0,300 al km 1,000 a Catania. Istituite deviazioni in loco. Il personale di Anas e le forze dell'ordine sono sul posto per la gestione dell'evento e per consentire la riapertura del tratto nel più breve tempo possibile.

Maltempo in Sicilia e Calabria, famiglia bloccata in casa a Lentini

Sono centinaia gli interventi effettuati dai vigili del fuoco in Sicilia e Calabria a causa del maltempo che da due giorni si abbatte sulle due regioni. Il video mostra l'operazione di soccorso...

[Redazione]

Sono centinaia gli interventi effettuati dai vigili del fuoco in Sicilia e Calabria a causa del maltempo che da due giorni si abbatte sulle due regioni. Il video mostra l'operazione di soccorso effettuata nella notte di sabato a Lentini, in provincia di Siracusa: una famiglia bloccata in casa dall'acqua è stata salvata a bordo di un gommone. (LaPresse)

Maltempo in Sicilia, trovato senza vita uomo disperso, le immagini delle ricerche

Coppia di anziani dispersi a Scordia in provincia di Catania dopo il maltempo. E' stato individuato il corpo senza vita dell'uomo, proseguono da parte dei vigili del fuoco le ricerche della...

[Redazione]

Coppia di anziani dispersi a Scordia in provincia di Catania dopo il maltempo. E' stato individuato il corpo senza vita dell'uomo, proseguono da parte dei vigili del fuoco le ricerche della donna. / Vigilifuoco Tv Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Maltempo Sicilia, crolla muro di un ponte a Randazzo

[Redazione]

Sicilia orientale ancora sotto la furia del maltempo. Rimangono chiusi i primi 150 metri della strada statale 116 Randazzo-Capo d'Orlando, in prossimità del ponte Alcantara, poiché le piogge torrenziali hanno divelto parte del parapetto lungo il ponte. Il personale di Anas continua a lavorare per riuscire a sgomberare le strade interessate e ripristinare la circolazione nel più breve tempo possibile. (Video Facebook Protezione Civile)

Maltempo: a Messina chiuse scuole e asili nido

Prosegue la marcata fase di maltempo che sta interessando in particolare Sicilia e Calabria, con fenomeni in parziale estensione a Puglia e Basilicata, specie

[Redazione]

Il sindaco di Messina, Cateno De Luca, ha disposto per oggi, lunedì 25 ottobre, la chiusura di tutte le scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, comprese quelle dell'infanzia e gli asili nido e le strutture educative ed assistenziali (a gestione diretta ed indiretta), i cimiteri e le ville comunali. Il provvedimento si è reso necessario a seguito dell'avviso meteo di livello di allerta allarme rosso diramato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in quanto le previste condizioni meteorologiche potrebbero comportare significativi disagi alla circolazione stradale ed al transito pedonale, con correlati rischi perincolumità della cittadinanza e per prevenire situazioni di disagio e/o pericolo. Abbiamo temporeggiato nel disporre il provvedimento ha dichiarato Assessore alla Protezione Civile Massimiliano Minutoli in quanto la città di Messina ricadeva in una zona ombra, ma al fine di evitare possibili disagi e per non correre rischi ci siamo allineati agli altri Comuni e con quanto ha diramato la Protezione civile regionale. Inoltre, si invita la cittadinanza a rispettare le norme comportamentali in materia di rischio idrogeologico e frane consultabili sul sito istituzionale del Comune. Prosegue la marcata fase di maltempo che sta interessando in particolare Sicilia e Calabria, con fenomeni in parziale estensione a Puglia e Basilicata, specie sui relativi settori meridionali e ionici. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede il persistere di precipitazioni intense, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Calabria, con fenomeni particolarmente insistenti sui settori ionici; dalle prime ore di domani, lunedì 25 ottobre, sono previste inoltre precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Basilicata, con fenomeni più intensi sui settori meridionali e ionici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Clima, allarme Onu: "I progressi finora sono stati troppo lenti"

(LaPresse) L'"allarme dell'Onu nella lotta contro il riscaldamento globale. "Al momento ci stiamo dirigendo verso un riscaldamento di 2,5-3 gradi centigradi

[Redazione]

(LaPresse)allarme dell Onu nella lotta contro il riscaldamento globale. Al momento ci stiamo dirigendo verso un riscaldamento di 2,5-3 gradi centigradi anziché 1,5-2 gradi che sarebbe il risultato desiderato, ha spiegato il professor Petteri Taalas segretario generale dell Organizzazione meteorologica mondiale delle Nazioni Unite. Dobbiamo iniziare a occuparci delle emissioni già in questo decennio. Non possiamo aspettare, altrimenti mancheremo gli obiettivi di Parigi. Finora i progressi sono stati troppo lenti, ha aggiunto Taalas. Copyright LaPresse - Riproduzione RiservataSedi in Italia:Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia TermeSedi nel mondo:New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Maltempo: Legambiente, 113 eventi estremi da inizio anno

Roma, 25 ott. (LaPresse) - Da inizio anno ai primi di ottobre in Italia si sono registrati 113 eventi estremi; 99 i Comuni colpiti. Questi i dati aggiornati

[Redazione]

Roma, 25 ott. (LaPresse) Da inizio anno ai primi di ottobre in Italia si sono registrati 113 eventi estremi; 99 i Comuni colpiti. Questi i dati aggiornati dell Osservatorio nazionale città e clima di Legambiente. Copyright LaPresse - Riproduzione RiservataSedi in Italia:Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia TermeSedi nel mondo:New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Clima: cattura e stoccaggio CO2 non è opzione, progetti inefficienti

[Redazione]

La cattura e lo stoccaggio della CO2 non è un'opzione per la decarbonizzazione. E, tra l'altro, la sua incidenza è irrisoria. Uno studio del Wwf commissionato al think tank Ecco mette un punto su questa tecnologia: La cattura e lo stoccaggio del carbonio (ccs-ccus) non è un'opzione significativa nella strategia di mitigazione dei cambiamenti climatici e in quella del processo di decarbonizzazione che deve rispettare le quantità e i tempi richiesti dall'accordo di Parigi. Non solo. Secondo il documento i progetti di cattura e stoccaggio del carbonio realizzati fino ad oggi in Italia e all'estero non hanno dato risultati rilevanti. Il rapporto "Ambiguità, rischi e illusione della Ccs-Ccus. Criticità connesse allo sviluppo in Italia di una tecnologia più rischiosa che utile" mette in evidenza come la Carbon capture usage and storage, cioè la cattura e lo stoccaggio del carbonio, abbia un'incidenza irrisoria rispetto al fabbisogno di riduzione delle emissioni e oggi i progetti realizzati in Italia e all'estero mostrano la sua inefficienza anche economica. La cattura della CO2 ha raggiunto una capacità di circa 40 milioni di tonnellate di CO2 all'anno, corrispondente allo 0,1% di tutta la CO2 emessa a livello mondiale nel 2019. Per ora il settore della cattura e stoccaggio tecnologici di CO2 è scarsamente rilevante malgrado la ricerca e i finanziamenti spesi. Nemmeno dopo aver ricevuto sussidi pubblici considerevoli la relativa filiera si è attivata in modo promettente, ed è inopportuno indirizzarvi nuove risorse pubbliche. Il rischio è che si provi a tenere in vita le filiere delle fossili compensando in maniera poco significativa le emissioni-serra. In questo senso spiega il Wwf più che un'opzione per la decarbonizzazione, la cattura e stoccaggio della CO2 rappresenta un'estensione delle attività dell'industria fossile con la prospettiva di procrastinare il decommissioning di impianti della propria filiera, e con esso le bonifiche relative. Quindi non regge il confronto rispetto alle soluzioni di decarbonizzazione attraverso l'annullamento delle emissioni, anche a causa delle incertezze, dei rischi e dei costi che sposta sulle generazioni successive. Per esempio, riguardo allo stoccaggio geologico della CO2, disastri come quelli di Trecate e della Deepwater horizon mostrano che non è sufficiente la stabilità geologica. Il documento che contempla poi anche un focus specifico sull'Italia evidenzia in dettaglio le maggiori criticità connesse all'opzione di decarbonizzazione legata a progetti di Ccus quali quello di Eni a Ravenna: potenziali inadeguati, costi esorbitanti, rischi di difficile gestione. Infine, viene messo in evidenza un limite strategico enorme: la sua inter-dipendenza dall'industria petrolifera, soprattutto rispetto allo stoccaggio della CO2. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme
Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

La drammatica ondata di maltempo in Sicilia e Calabria

[Redazione Agi]

Chiuse le scuole e allagate molte città. Trovato morto l'uomo disperso in provincia di Catania AGI - Resta alta l'allerta maltempo in Sicilia. Il livello è arancione nella maggior parte dell'Isola, rossa tra Messina e Catania. Ma preoccupano anche le condizioni meteorologiche della Calabria, dove nove i comuni sono attenzionati. Nelle ultime 24 ore sono stati compiuti dai vigili del fuoco 400 interventi in Sicilia e 180 in Calabria. Maggiori criticità, afferma il Corpo dei vigili del fuoco, a Catania, Siracusa, Reggio Calabria e Vibo Valentia: numerosi i soccorsi. In salvo 4 uomini rimasti bloccati dall'improvviso innalzamento del fiume che attraversa le Terme Segestane (Trapani): ieri in tarda sera l'intervento delle squadre fluviali che, dopo due ore di duro lavoro, li hanno affidati alle cure dei sanitari. #Maltempo, nelle ultime 24 ore svolti dai #vigilidelfuoco 400 interventi in #Sicilia e 180 in #Calabria, maggiori criticità a Catania, Siracusa (video), Reggio Calabria e Vibo Valentia: numerosi i soccorsi, prosegue la ricerca di due dispersi a Scordia (CT) [8:20 #25ottobre] pic.twitter.com/Z9bzAhZsOr Resta critica la situazione in Sicilia, come emerge dal report della Protezione civile regionale. L'elemento più drammatico è il ritrovamento a Scordia, nel Catanese, in un agrumeto, di uno dei due dispersi per i quali erano state avviate le ricerche ieri. L'uomo di 67 anni ieri sera si trovava con la moglie, quando è stato travolto dal nubifragio e dal fiume d'acqua e detriti nelle campagne di contrada Ogliastro. Continuano le ricerche della donna 65enne con due unità di protezione civile specializzate. Sul luogo il dirigente generale della Protezione civile siciliana, Salvo Cocina, coordina le attività. Sin dalle prime ore di ieri le forti piogge che si sono riversate in Sicilia hanno creato diverse criticità, smottamenti e allagamenti. Squadre di tecnici della Protezione Civile Siciliana e di Organizzazioni di Volontariato specializzato stanno effettuando interventi costanti. In totale sono 15 i macro eventi in gestione da parte delle forze di protezione civile. La situazione più critica è a Scordia dove le forti piogge hanno creato dissesti e allagamenti. Criticità importanti, rileva ancora il report, sono state registrate sul territorio di Maniace per lo straripamento dei torrenti Martello e Saraceno, abitazioni e strada invase dai detriti, servizio idrico interrotto, macchine coinvolte. A Randazzo, a causa delle forti piogge è crollato il muretto di delimitazione del ponte sul fiume Alcantara, strada statale 116 che porta a Santa Domenica di Vittoria, conseguentemente chiusa in prossimità di Randazzo. Sul posto tecnici del Dipartimento regionale e dell'Anas. Il sindaco di Randazzo comunica che la frazione di Flascio è isolata. Difficoltà pure sulla statale 194 "Ragusana" per lo straripamento del Simeto. L'ispezione riguarda anche la zona di Sigonella. Sono stati registrati allagamenti anche ad Alcamo Marina. Alcuni fabbricati sono stati molto danneggiati e due sono stati evacuati: le persone sono state ospitate da parenti. Altre quattro, rimaste bloccate, sono state tratte in salvo dai vigili del fuoco. A Cesarò riscontrati problemi di viabilità anche sul ponte sette Archi. Ad Alcarà li Fusi esondato il torrente Scavioli che ha eroso una strada isolando una abitazione. Criticità sul ponte Papaleo in quanto le acque hanno eroso le fondazioni. Il sindaco ha dichiarato che c'è una famiglia isolata perché non è una viabilità alternativa. Scuole chiuse anche in molti centri della Calabria a causa dell'allerta meteo. Unità di crisi sono state attivate nelle prefetture e nei comuni maggiormente esposti. I sindaci di Catanzaro e Reggio Calabria hanno disposto la chiusura degli istituti a seguito della diffusione del bollettino di allerta meteo di livello rosso, diramato dalla Protezione civile regionale perintera giornata. A Catanzaro, in particolare, il sindaco Sergio Abramo, ha disposto la chiusura di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado - compresi i servizi educativi perinfanzia e per la scuola dell'infanzia pubblici e privati, asili nido pubblici e privati e ludoteche, attività scolastiche ed extrascolastiche e degli impianti sportivi della città. Secondo la Protezione civile calabrese le province interessate nelle prime ore del giorno dall'ondata di maltempo in corso sono state quelle di Catanzaro e Reggio Calabria. In particolare, il primo bollettino emesso all'alba evidenzia il livello di attenzione alta per i comuni di Gioiosa Ionica nel Reggino, Torre di Ruggiero, Gagliato, Fabrizia, Chiaravalle Centrale, Cardinale e Argusto nel Catanzarese; mentre il livello medio interessa Varapodio nel Reggino. Al momento si registra pioggia a tratti, con acquazzoni che si alternano a

piogge leggere, ma non si segnalano particolari conseguenze. Sull'isola siciliana il team dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha confermato che vi è in atto un fenomeno di degassamento con percentuale di anidride carbonica al di sopra dei valori normali. Il sindaco: "Si stanno modificando anche i valori nell'area sommitale del vulcano". L'affluenza di domenica in Sardegna è stata del 45,43%, inferiore rispetto al 66% di cinque anni fa, quando però si era votato solo di domenica. In Sicilia è stata del 44%. Scene del quinto episodio girate a Siracusa, Ortigia, Trapani, Segesta, San Vito Lo Capo e Cefalù. "I controlli non sono semplici", dice il prefetto di Palermo, Giuseppe Forlani. In 55 Comuni basse percentuali di vaccinati. Quattro sono in zona arancione. Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Continua l'ondata di maltempo sul sud Italia, oggi allerta rossa in Sicilia e Calabria

Ieri 400 gli interventi dei Vigili del fuoco nell'isola e 180 in Calabria

[Redazione]

#Maltempo, nelle ultime 24 ore svolti dai #vigilidelfuoco 400 interventi in #Sicilia e 180 in #Calabria, maggiori criticità a Catania, Siracusa (video), Reggio Calabria e Vibo Valentia: numerosi i soccorsi, prosegue la ricerca di due dispersi a Scordia (CT) [8:20 #25ottobre] pic.twitter.com/Z9bzAhZsOrPALERMO Una forte ondata di maltempo si sta abbattendo sul sud Italia. Ad essere colpita in modo particolare è stata la Sicilia. Ieri sono stati 400 gli interventi dei Vigili del fuoco in tutta la regione. A Catania maggior parte degli interventi di soccorso hanno riguardato alberi e pali pericolanti, distacchi di intonaci, cornicioni pericolanti e infiltrazioni acqua. Le zone maggiormente colpite sono state quelle a sud della città di Catania. Impegnate tutte le squadre del Comando provinciale e dei distaccamenti volontari di Linguaglossa, Vizzini e Maletto. Maltempo anche in Calabria, soprattutto nelle città di Vibo Valentia e Reggio Calabria, dove sono stati 180 gli interventi dei Vigili del fuoco. Alla luce dei preoccupanti bollettini della Protezione Civile sulle condizioni meteorologiche delle prossime ore nell'aria orientale della Sicilia disporrò la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio comunale, per la giornata di lunedì 25 ottobre, ha annunciato ieri il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, con un post Facebook. Impossibilità di prevedere esattamente ora e il momento nel quale avverrà il picco dei violenti fenomeni annunciati impone a tutti noi la massima cautela, per il bene dei nostri ragazzi e ragazze, dei lavoratori della scuola e dell'intero corpo docente aggiunge -. La chiusura renderà il traffico maggiormente gestibile e consentirà alla Protezione civile di intervenire anche in funzione preventiva sul territorio e proprio con il monitoraggio degli edifici scolastici più a rischi. Pogliese raccomanda la massima cautela ribadendo invito a lasciare le proprie abitazioni solo se strettamente necessario. Scuole chiuse anche ad Acireale e Linguaglossa, sempre nel Catanese. Stessa decisione è stata adottata anche dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia, che rivolge un appello ai cittadini: Massima prudenza e comportamenti responsabili nel corso di questa emergenza meteo. Scuole chiuse anche a Sciacca, in provincia di Agrigento, per decisione della sindaca Francesca Valenti. E anche a Messina gli istituti scolastici oggi resteranno chiusi. Ordinanza è stata firmata ieri dal sindaco della città dello Stretto, Cateno De Luca. Analoga decisione era stata già adottata sabato dal sindaco di Taormina (Messina), Mario Bolognari. Dalle prime ore della giornata odierna sono previste precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Basilicata, con fenomeni più intensi sui settori meridionali e ionici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Avviso diffuso dal Dipartimento della Protezione Civile prevede anche il persistere di venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, sud-orientali sulla Calabria, specie sui settori ionici. Venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte, interesseranno anche Puglia e Basilicata, specie sui relativi settori ionici. Attese intense mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per oggi e domani allerta rossa per rischio idraulico e idrogeologico su parte della Calabria e della Sicilia. Allerta arancione sui restanti settori delle due regioni e, per rischio temporali, riguarderà anche parte della Basilicata; allerta gialla meteo-idro in Puglia e Basilicata. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DiRE e l'indirizzo www.dire.it Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e Comunicazione&Editoria srl Corsolitalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Maltempo in Sicilia, salvati dai Vigili del fuoco poco prima che la furia dell'acqua li travolga - Video

[Redazione]

Il nucleo dei Vigili del fuoco SAF (Speleo Alpino Fluviale) dei Vigili del fuoco di Trapani e la squadra di Alcamo hanno salvato quattro uomini rimasti improvvisamente intrappolati dal rigonfiamento del fiume che attraversa le Terme Segestane, nel Comune di Castellammare del Golfo, a causa del maltempo. Dopo due ore di duro lavoro, reso complesso dalla forte pioggia e dall'altezza di circa 10 metri rispetto al piano strada, due uomini di nazionalità tedesca, un ecuadoregno e un italiano sono stati soccorsi pochi minuti prima di essere travolti dalla furia dell'acqua con una manovra speleo di calata e risalita. Portati al sicuro in evidente stato di ipotermia, sono stati tutti affidati alle cure del personale medico. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}](#) MaltempoSicilia Articolo Precedente Ipotesi seconda dose con vaccino a Rna messaggero per chi ha fatto quello di Johnson&Johnson

Maltempo in Sicilia, una piena di acqua e fango travolge le auto a Scordia. Interventi dei Vigili del fuoco da Catania a Siracusa - Video

[Redazione]

Piogge forti e temporali hanno colpito la Sicilia orientale. A Scordia (video 1), nel catanese, diverse auto sono state travolte da una piena di acqua e fango e due persone risultano, a ora, ancora disperse: si tratta di una coppia, marito e moglie di 67 e 54 anni scesi dall'auto durante il nubifragio che, secondo la testimonianza di un altro automobilista, sarebbero stati travolti dalla furia dell'acqua. Nella zona sono caduti quasi 150 millimetri di pioggia, una quantità che solitamente si registra nell'arco di alcuni mesi. La protezione civile ha diramato un allarme rosso e i vigili del fuoco continuano a effettuare interventi. Sono 400 le operazioni svolte in Sicilia in un giorno, con criticità soprattutto a Catania e Siracusa (video 3). Anche il ponte di San Giuliano, che attraversa il fiume dell'Alcantara nella zona di Randazzo, nel catanese è stato fortemente danneggiato (video 2). Diversi automobilisti sono rimasti bloccati senza riuscire a transitare dall'altra parte e sul ponte si è riversata una quantità d'acqua tale da spazzare via il parapetto, creando danni all'asfalto. Interventi necessari anche in Calabria: a causa del maltempo sono 180 le operazioni fatte dai Vigili del Fuoco nell'arco di 24 ore, in particolare nelle zone di Reggio Calabria e Vibo Valentia. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}](#) MaltempoSicilia Articolo Precedente No Green pass, il portuale Fabio Tuiach: Ho il Covid perché sono stato sotto gli idranti della polizia

Clima, Onu lancia nuovo allarme: "Nel 2020 livelli record di Co2 nell'atmosfera. Siamo fuori strada"

[Redazione]

Non è bastato neppure il lockdown a ridurre l'accumulo in atmosfera di anidride carbonica. Lo ha confermato l'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm), che nel suo ultimo Greenhouse Gas Bulletin pubblicato il 25 ottobre ha rivelato come nel 2020, funestato dalla pandemia, le concentrazioni di CO2 nell'atmosfera terrestre abbiano raggiunto un livello record, con un incremento superiore alla media registrata nel decennio 2011-2020. Una notizia che arriva come monito proprio alla vigilia della Cop26 di Glasgow, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che punta a concordare interventi comuni per limitare il surriscaldamento globale. Come si legge nel documento redatto dall'agenzia Onu con sede a Ginevra, lo scorso anno le nuove emissioni sono effettivamente diminuite del 5,6% in conseguenza del rallentamento dell'attività economica imposto dalle misure di contenimento del Coronavirus. Solo che questo calo, spiega l'Omm, non è riuscito a produrre effetti significativi sulla concentrazione dei gas serra esistenti nell'atmosfera o sui loro tassi di crescita. E lo stesso problema si è riscontrato anche nel 2021, in cui la tendenza al rialzo è proseguita complice anche la parziale ripresa della produzione globale. Una situazione che desta preoccupazione tra gli esperti soprattutto per l'accelerazione del fenomeno: la quantità di Co2 nell'atmosfera ha superato il traguardo di 400 parti per milione nel 2015 e ora, a poco più di cinque anni di distanza, il dato è passato a 413 ppm. The levels of greenhouse gases in the atmosphere once again reached a new record last year. The annual rate of increase was above 2011-2020 average. That trend has continued in 2021, says new WMO Bulletin. #COVID19 had little impact on the rising curve, #ClimateAction #COP26 pic.twitter.com/2z2JJvgpkI World Meteorological Organization (@WMO) October 25, 2021

Di questo passo, entro la fine del secolo assisteremo a un aumento della temperatura di gran lunga superiore agli obiettivi fissati dall'accordo di Parigi, cioè da 1,5 a due gradi oltre i livelli preindustriali, ha commentato il segretario generale dell'organizzazione, Peter Taalas. Che ha avvisato: Siamo davvero fuori strada. L'ultima volta che la Terra ha sperimentato una concentrazione simile di Co2 è stato 3-5 milioni di anni fa, quando la temperatura era di 2-3 gradi centigradi più calda e il livello del mare era di 10-20 metri più alto di adesso. Ma allora non erano 7,8 miliardi di persone, ha detto Taalas. Da qui appello dello scienziato a tutti i Paesi che prenderanno parte alla conferenza sul clima al via il 26 ottobre in Scozia: La CO2 rimane nell'atmosfera per secoli e nell'oceano ancora più a lungo producendo ripercussioni negative per noi e per il futuro dei nostri figli. Per questo motivo dobbiamo trasformare il nostro impegno in azioni che avranno un impatto sui gas climalteranti. Si tratta di rivedere i nostri sistemi industriali, energetici e di trasporto oltre che l'intero stile di vita. Ma le modifiche necessarie sono economicamente accessibili e tecnicamente possibili. Sostieni il fattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenere il fattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.

article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Cambiamenti Climatici
Clima
Co2
Emissioni
co2
ONUSurriscaldamento Climatico
 Articolo Precedente Referendum contro la caccia, raggiunte le 500mila firme! Ma la raccolta continua

Maltempo, fra Sicilia e Calabria la pioggia di 6 mesi in poche ore. Un morto nel Catanese. Scuole chiuse e decine di voli cancellati

[Redazione]

In poche ore la pioggia di 6 mesi. Maltempo al Sud, dove fra Sicilia e Calabria la Protezione civile ha compiuto circa 580 interventi di soccorso nelle ultime 24 ore: le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia sono state interessate il 24 ottobre da forti raffiche di vento, mentre a Catania, informa una nota del Vigili del Fuoco, sono stati effettuati 130 soccorsi, la maggior parte di questi nei comuni a Sud-Est del capoluogo etneo: particolarmente interessati dal maltempo i territori di Scordia, Palagonia e Ramacca. Proprio una coppia di Scordia Ã risultata dispersa in una zona di campagna: Ã stato trovato il corpo dell'uomo, 67 anni. Scuole chiuse in molti comuni e decine di voli cancellati. Traghetti fermi da e per le Isole Eolie. Secondo le previsioni, il vortice ciclonico che interessa le regioni insisterÃ per diversi giorni. Vedi Anche Maltempo in Sicilia, una piena di acqua e fango travolge le auto a Scordia. Interventi dei Vigili del fuoco da Catania a Siracusa VideoSICILIA Colpita soprattutto area orientale. Nubifragi nel Trapanese hanno bloccato quattro uomini in seguito al rigonfiamento di un fiume. Sono stati salvati dal Nucleo Saf (speleo alpino fluviale) dei vigili del fuoco: rischiavano di essere travolti dall'acqua. I quattro erano in stato di ipotermia e sono stati portati in ospedale, ma le loro condizioni non sono gravi. Un uomo Ã morto, invece, nel Catanese. Si tratta di un 67enne di Scordia scomparso con la moglie nelle ore scorse. Il suo cadavere Ã stato ritrovato in un agrumeto distante dal luogo nel quale era stato visto l'ultima volta, in contrada Ogliastra. Lo rendono noto i vigili del fuoco di Catania. A fare scattare l'allarme Ã stato un uomo rimasto bloccato dentro la sua auto per la presenza di un fiume di acqua e fango in strada. Ai vigili del fuoco che lo hanno soccorso ha detto di avere visto una coppia su una Ford Fiesta che, scesa dall'auto, sarebbe stata travolta dalla furia dell'acqua. Il fiume Simeto, a Ragusa, Ã esondato: la strada statale 194 Ragusana Ã provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni dal km 0,300 al km 1,000 a Catania. Lo stesso vale per la strada statale 120 Dell'Etna e delle Madonie in entrambe le direzioni dal km 176,00 al km 179,000 all'altezza di Bronte (Catania). Scuole chiuse in molti comuni, da Messina a Catania ad Acireale. Disagi anche al traffico aereo, con decine i voli cancellati o dirottati soprattutto a Catania e, di riflesso, anche a Palermo mentre consistenti sono i ritardi accumulati da molti altri voli. Anche le Isole Eolie, da due giorni, sono spazzate dal vento e mareggiate che hanno allagato porti e strade. Stromboli, Ginostra, Panarea, Alicudi e Filicudi sono isolate da 48 ore. Nelle altre isole, Lipari, Salina e Vulcano i traghetti non viaggiano da due giorni, ma nella mattina del 24 ottobre le isole principali sono state collegate da alcune corse di aliscafi della Liberty Lines che a Lipari hanno attraccato nello scalo alternativo di Punta Scaldidi. Al porto di Milazzo sono bloccati i pendolari (tra loro medici e insegnanti) e i camion carichi di derrate alimentari. Sull'Arcipelago soffia vento da est a 30 chilometri orari con mare Forza 5-6. Il sindaco Marco Giorgianni ha emesso un'ordinanza per l'allerta rossa e le scuole sono rimaste chiuse. A Canneto e Marina Lunga, sempre a Lipari, le mareggiate hanno anche invaso le strade depositando pietre e terriccio sull'asfalto. Le barche sono state messe al sicuro sui marciapiedi. CALABRIA La protezione civile calabrese aveva diramato l'allerta meteo rossa nella provincia di Reggio Calabria per la giornata del 25 ottobre. Nonostante non si registrino particolari disagi i comuni di tutta la provincia hanno deciso di chiudere tutte le scuole in via precauzionale. Al momento si registra solo qualche frana e smottamento in alcuni comuni Reggini ma l'attenzione resta alta perchÃ la situazione potrebbe peggiorare. Nelle ore scorse forti raffiche di vento hanno interessato parte del territorio regionale tra le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia. Nelle due province le squadre hanno svolto 180 interventi di soccorso, la maggior parte dei quali per alberi abbattuti dal vento, tetti divelti e messa in sicurezza di elementi e strutture pericolanti. Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo Ã fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualitÃ e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter

Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} CalabriaMaltempoSicilia Articolo
Precedente Maltempo in Sicilia, salvati dai Vigili del fuoco poco prima che la furia dell'acqua li travolga Video Articolo
Successivo Covid, avviata la revisione della pillola antivirale da parte dell'Agenzia europea del farmaco

Maltempo a Catania, voragini lungo le strade e fiumi di fango: i danni nelle campagne di Scordia - Video

[Redazione]

Voragini lungo le strade, fiumi di fango, campi danneggiati. Si presenta cos'è la campagna intorno al comune di Scordia, nel Catanese, nella zona colpita dal nubifragio nelle ultime ore e che ha provocato anche una vittima. Leggi Anche Maltempo, fra Sicilia e Calabria la pioggia di 6 mesi in poche ore. Un morto nel Catanese. Scuole chiuse e decine di voli cancellati Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} CataniaMaltempo Articolo Precedente Migranti, 367 persone salvate da Msf in attesa di un porto sicuro. Papa Francesco: Sentiamoci tutti responsabili Articolo Successivo Coronavirus, dati: 2.535 nuovi casi e 30 morti. Mille contagi in più rispetto a lunedì scorso, salgono ancora i ricoveri: +106 in un giorno

Maltempo, 400 interventi Vigili del fuoco in Sicilia e 180 in Calabria

[Redazione]

Nelle ultime 24 ore per il maltempo svolti dai Vigili del fuoco 400 interventi in Sicilia e 180 in Calabria. Maggiori criticità a Catania, Siracusa, Reggio Calabria e Vibo Valentia, numerosi i soccorsi.vbo/gtr

Alluvione in Sicilia: auto travolte dal fango a Scordia | video

[Redazione]

Il corpo di un uomo di 67 anni è stato ritrovato dopo che aveva cercato di mettersi in salvo dalla furia della corrente. Devastante alluvione in Sicilia con violenti temporali che hanno provocato danni in tutto il territorio. Nelle ultime 24 ore, sono stati circa 400 gli interventi di soccorso da parte dei vigili del fuoco. Tra le zone più colpite, un paese in provincia di Catania, Scordia flagellato dalla furia del fiume di fango e acqua che si è riversato tra le strade del centro. Alcuni automobilisti sono rimasti intrappolati all'interno delle loro vetture, tra cui una coppia: un uomo di 67 anni e una donna di 54. Il corpo dell'uomo è stato ritrovato questa mattina, mentre la moglie risulta ad ora ancora dispersa. Guarda tutti i video

Maltempo, Musumeci: dolore per la vittima di Scordia, proclamato lo stato di emergenza

[Redazione]

(AGENPARL) lun 25 ottobre 2021 Ho espresso il mio cordoglio al sindaco, Franco Barchitta, per la tragedia che ha colpito la comunità di Scordia. Provo dolore e rabbia per quanto è accaduto, oltre a profonda preoccupazione per il persistere dell'ondata di eccezionale maltempo che interessa in queste ore, in particolare, la Sicilia orientale. Fiumi di fango, precipitazioni pari a quelle che si registrano in sei mesi, crolli ed esondazioni, sono effetti dei cambiamenti climatici che, in un contesto di dissesto idrogeologico del territorio che contrastiamo dal nostro insediamento, arrivano a provocare morte e danni enormi. Sono in costante contatto, da ieri sera, con il capo della Protezione civile regionale, Salvo Cocina, che sin da subito, con i suoi uomini, con i volontari, col Genio civile e col Corpo forestale, ha effettuato numerosi sopralluoghi per il più celere ripristino della normalità nei centri maggiormente colpiti. Si sta procedendo ad una prima ricognizione dei danni e nelle prossime ore riunirò il governo regionale per deliberare lo stato di emergenza e chiedere a Roma la dichiarazione dello stato di calamità. Lo afferma il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Ufficio Stampa e Documentazione Regione Siciliana Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.?L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

inaugurata la sala operativa integrata di Difesa e Protezione Civile della Prefettura di Isernia ubicata presso il Comando VVF

[Redazione]

(AGENPARL) lun 25 ottobre 2021 Nella giornata odierna si è svolta la cerimonia di inaugurazione della sala operativa integrata di Difesa e Protezione Civile della prefettura di Isernia, situata presso il comando dei Vigili del Fuoco. Alla cerimonia ha partecipato il Sottosegretario di Stato, On.le Carlo Sibilìa, gli onorevoli Dall'Orco e Federico, il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Laura Lega, il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Guido Parisi, il prefetto di Isernia, Gabiella Faramondi, il Direttore Centrale Difesa Civile, Cinzia Guercio, e le autorità militari e civili della provincia. Gli ospiti sono stati accolti nel piazzale interno del comando dal comandante dei Vigili del Fuoco Giangiobbe e dal Direttore Regionale VVF del Molise Ciani. Il taglio del nastro da parte dell'on. Sibilìa ha formalmente inaugurato i nuovi locali, benedetti per l'occasione da don Remo. Gli intervenuti si sono raccolti attorno al tavolo della sala riunioni dove è stato aperto un collegamento in videoconferenza con il Centro Operativo Nazionale dei Vigili del Fuoco al Ministero dell'Interno, con la Direzione VVF della Sicilia a Palermo, con la Sala della Protezione Civile Regionale a Campochiaro, la Sala della Prefettura di Campobasso e il COM/COC di Isernia. Il Sottosegretario ha chiesto conto al Centro Operativo Nazionale dei VVF e alla Direzione VVF della Sicilia sugli sviluppi in seguito ai violenti nubifragi che hanno colpito ieri la Sicilia e si è informato sullo stato attuale dei soccorsi in atto. Parole di vivo cordoglio sono state espresse dai partecipanti per le tragiche notizie inerenti la situazione nella regione. La Sala Operativa Integrata di Difesa e Protezione Civile si inserisce nella gestione di eventi in cui sia necessaria un'azione di coordinamento da parte della prefettura, così come previsto dal nuovo Codice di Protezione Civile, sia per eventi di Protezione Civile e sia per quelli di Difesa Civile. Al termine dei vari interventi i Vigili del Fuoco hanno mostrato alcuni applicativi e dispositivi, già installati nella sala operativa, che permetteranno un'organizzazione e un coordinamento più efficaci nel prendere decisioni condivise nelle varie fasi dell'intervento. A seguire, la delegazione si è recata al comando dei Vigili del fuoco di Campobasso per un colloquio col Direttore Regionale e il comandante provinciale e per un incontro con le rappresentanze sindacali. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.? L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Comunicato stampa - Vezzano la tua valle si chiude con successo

[Redazione]

(AGENPARL) lun 25 ottobre 2021 COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO Vezzano la tua valle si chiude con successo! residenti dei borghi mostrano scorci inediti agli escursionisti. Oltre 30 persone da tutta la provincia hanno partecipato all'ultima camminata in programma VEZZANO SUL CROSTOLO (25 ottobre 2021). Sono arrivate da tutta la provincia le persone che, domenica 24 ottobre, hanno preso parte all'ultimo appuntamento di Vezzano la tua valle, il programma di passeggiate organizzate dal Comune di Vezzano, in collaborazione con Pro Natura e Protezione civile. Il gruppo che ha visitato i borghi di Scarzola, Cà Caprari, Cà Lolli e Cà Rosini era composto da oltre 30 partecipanti. È stata un'occasione per immergersi tra natura, storia e arte, grazie alla sapiente guida dell'architetto Giuliano Cervi che, con la consueta professionalità, ha illustrato tutti i dettagli dei luoghi attraversati. Un ringraziamento va ai residenti, che hanno accolto calorosamente gli escursionisti e hanno mostrato loro scorci inediti dei borghi visitati. Al termine della camminata, nel rispetto delle normative anti-Covid, è stato offerto un piccolo aperitivo conviviale. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. ?L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Maltempo: Coldiretti, campagne devastate. Sale conto danni. "Servono interventi di gestione del rischio sempre più avanzati"

[Redazione]

Aziende isolate, campi allagati, verdure e ortaggi affogati sotto un fiumeacqua, strade interrotte, paralizzata la raccolta delle olive e agrumeti a mollo con il conto dei danni del maltempo in Italia che nel 2021 diventa sempre più pesante superando il miliardo di euro con oltre 6 nubifragi al giorno. E quanto emerge dal monitoraggio Coldiretti in riferimento all'ultimo violento nubifragio che ha colpito il Sud Italia conallerta in Calabria, Basilicata e Puglia e la Sicilia epicentro della perturbazione fra allagamenti e dispersi.Nella piana di Catania spiega Coldiretti la pioggia ha trasformato le strade in fiumi rendendo irraggiungibili le aziende agricole, letteralmente sommerse, bloccando anche le semine. Sempre fra Catania e Siracusa si registrano danni ingenti a Scordia, Palagonia e Lentini con alberi di agrumi sradicati, strutture colpite, recinzioni e muri crollati. Violenti temporali e tempeste di vento si abbattono su una regione come la Sicilia che ha spiega Coldiretti il 92,3% dei comuni con parte del proprio territorio a rischio frane e/o alluvioni con i terreni che non riescono ad assorbireacqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento provocando allagamenti e smottamenti. Una situazione che peggiora in Calabria e Basilicata dove si sale addirittura al 100% dei comuni, mentre la Puglia si ferma a 89,1% contro una media nazionale del 91,3% con 7.252 comuni a rischio, secondo dati Ispra.Per Coldiretti siamo di fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia doveeccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma. Per affrontarne i danni, conclude Coldiretti, servono interventi strutturali e strumenti di gestione del rischio sempre più avanzati, efficaci e con meno burocrazia, ma soprattutto un impegno per frenare i cambiamenti climatici.

Terremoto Centro Italia: Anci, a Camerino domani appuntamento nazionale "Il sisma 2016 del Centro Italia, cinque anni dopo"

[Redazione]

Un bilancio a cinque anni dal sisma che ha colpito i Comuni del Centro Italia, le esperienze dei sindaci, impegno delle comunità locali e delle aziende nella fase della ricostruzione ma anche le prospettive future per la ripresa. Questi i temi al centro dell'appuntamento nazionale "Il sisma 2016 del Centro Italia, cinque anni dopo" in programma il 26 ottobre a Camerino (ore 9) presso Aula Magna dell'Università. L'evento, organizzato dalle Anci regionali di Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, in collaborazione con Anci nazionale, vuole essere un importante momento di confronto con gli attori istituzionali e i soggetti del territorio sulla ripresa e la ripartenza dei Comuni interessati dal terremoto. Si tratteranno anche le linee di intervento e un bilancio di questi cinque anni con il dialogo tra il presidente di Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro, il commissario per la ricostruzione del Sisma Centro Italia 2016, Giovanni Legnini e il capo Dipartimento per la Protezione civile Fabrizio Curcio. Ad introdurre i lavori, saranno, tra gli altri: la sindaca di Ancona, presidente di Anci Marche e coordinatrice della Anci regionali coinvolte nel sisma Centro-Italia 2016, Valeria Mancinelli, il sindaco di Camerino, Sandro Sborgia e il rettore dell'Università di Camerino Claudio Pettinari. Nel corso dell'evento sarà proiettato il video reportage realizzato dall'Ance sulle quattro regioni colpite dal sisma con le voci e le testimonianze degli attori locali e verrà presentata anche una pubblicazione, realizzata sempre da Anci, con il bilancio di cinque anni di interventi a livello operativo e legislativo, sia nazionale che regionale. L'appuntamento proseguirà con due sessioni tematiche dedicate alla filiera per la ripresa dei territori e alle esperienze dei sindaci con il confronto tra i presidenti delle regioni interessate e i primi cittadini dei Comuni colpiti. Tra le testimonianze imprenditoriali anche quella di Federico Maccari, CEO di Entrotterra Spa La Pasta di Camerino.

Maltempo: disagi sugli aeroporti siciliani

[Redazione]

Home? Aeroporti? Cronaca? Sicurezza? Meteorologia Ritardi ed aerei dirottati da Catania a Palermo e verso altri scali Sono decine i ritardi ed i collegamenti aerei cancellati o dirottati a causa del maltempo negli scali "Vincenzo Bellini" di Catania-Fontanarossa e "Falcone e Borsellino" di Palermo-Punta Raisi. Tutto è iniziato ieri pomeriggio intorno alle ore 17:00 quando un aereo easyJet proveniente da Milano-Malpensa è stato dirottato sull'aeroporto del capoluogo siciliano. I disagi sono continuati anche oggi e persistono tuttora. A causare i disagi l'ondata di maltempo che imperversa sulla Sicilia orientale. Diversi collegamenti aerei nazionali ed internazionali sono stati deviati anche presso altri aeroporti: il "Pio La Torre" di Comiso, nel ragusano; lo scalo "Sant'Eufemia" di Lamezia Terme; il "Vincenzo Florio" di Trapani-Birgi. Altri aerei sono atterrati a Roma ed a Napoli. Decine i voli, sia in arrivo che in partenza, attualmente risultano essere in ritardo per il mancato atterraggio del velivolo che doveva operare la tratta. In queste ore altri cinque collegamenti sono stati dirottati da Catania a Palermo. I disagi nella Sicilia orientale stanno causando problemi a cascata negli altri scali dell'isola e della penisola.

Gic - 1239876 Catania, Italia, 10/25/2021 13:55 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Airports

ACI Europe Annual Congress: traffic data, forecasts and report published On the eve of its 31st edition On the eve of ACI EUROPE 31st Annual Congress and General Assembly, the airport association has set the scene with the release of its latest traffic data, revised forecasts, and the publication of t... more

Airlines Finnair recycles all components of the A-319 airplane After over twenty years of service Earlier this year, Finnair and a recycling partner dismantled and recycled a 21-year old A-319 aircraft that had reached the end of its economic life cycle. They originally estimated to be able to reuse... more

Airlines Iberia to schedule 70 flights per week to US During Winter season The US Government has announced that on 8 November the country airports will be open to holiday travellers from the European Union. In the US and other markets where Covid restrictions are being lifted, l... more

Allagamenti, strade interrotte e scuole chiuse, panico in Calabria e Sicilia

[Redazione]

Resta alta allerta maltempo in Sicilia. Il livello è arancione nella maggior parte dell'Isola, rossa tra Messina e Catania. Fiumi di fango e smottamenti, cedimenti, allagamenti e strade in tilt in numerosi comuni, soprattutto della parte orientale della regione, ma non solo. Scuole chiuse a Messina, Catania, Acireale, Siracusa. Decine i voli dirottati. Quella etnea è la provincia più colpita. Qui proseguono le ricerche di una coppia di Scordia, marito e moglie, (lui sulla settantina, lei sui cinquanta anni), dispersa in una zona di campagna in contrada "Ogliastro" a causa del maltempo. In azione i sommozzatori dei vigili del fuoco e volontari della protezione civile giunti da vari Comuni. #Maltempo, nelle ultime 24 ore svolti dai #vigilidelfuoco 400 interventi in #Sicilia e 180 in #Calabria, maggiori criticità a Catania, Siracusa (video), Reggio Calabria e Vibo Valentia: numerosi i soccorsi, prosegue la ricerca di due dispersi a Scordia (CT) [8:20 #25ottobre] pic.twitter.com/Z9bzAhZsOr I due, secondo quanto hanno riferito alcuni passanti, sarebbero stati investiti dalla furia dell'acqua di un torrente di campagna ingrossato dalle forti e abbondanti piogge. Sul posto forze dell'ordine, vigili del fuoco con i sommozzatori. Ritrovata, invece, un'altra coppia, sempre di Scordia, intrappolata durante uno spostamento tra Scordia e Lentini, lungo la strada provinciale 16. Soccorsi dopo essere rimasti conauto in panne, erano stati portati in ospedale. Ed è esondato il fiume Simeto. La strada statale 194 Ragusana è stata provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni, informa Anas, nel territorio di Catania. Sul posto personale Anas e forze dell'ordine. E a causa della presenza di fango e detriti in carreggiata, la strada statale 385 Di Palagonia è stata chiusa al traffico in entrambe le direzioni all'altezza di Lentini (Siracusa). Sul fronte trapanese quattro uomini, rimasti intrappolati da un fiume in piena, sono stati salvati dai vigili del fuoco poco prima di essere travolti. Condotti in ospedale in stato di ipotermia, sono fuori pericolo.

Non c'è solo il vaccino. Bomba di Remuzzi, i due farmaci comuni che possono battere il Covid

[Redazione]

Giuseppe Remuzzi è il direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Ematologo e nefrologo, è un luminare di fama mondiale come conferma l'H-Index che misura l'influenza delle pubblicazioni di scienziati e ricercatori (tra gli esperti che hanno affrontato il Covid solo Alberto Mantovani ha un indice superiore a Remuzzi, 175 contro 169. Ecco l'articolo sul peso scientifico dei virologi tv). "Ancora più aggressiva", la nuova variante della Delta fa paura. AY.4.2, casi in aumento in ItaliaLo scienziato lunedì 25 ottobre ha rilasciato una lunga intervista a Pietro Senaldi, condirettore di Libero, in cui ha affrontato numerosi temi relativi alla pandemia. Ma anche il modo in cui è stata spiegata sui media. "Non confonda la scienza con i talk show. Ci sono trasmissioni fatte apposta per far litigare le persone, con i conduttori che scelgono i profili più divisivi, bianco contro nero, vince chi è tranchant e se insinui dubbi non fai audience. Invece la medicina è dinamica, è un'evoluzione continua di conoscenze che si contraddicono. Si va avanti per dubbi e tentativi", afferma Remuzzi. "Sei vaccinata?" la Mussolini spiazza tutti: come imita Selvaggia Lucarelli! Clamorosa VIDEO Se avessimo meglio comunicato non avremmo avuto i no vax? "C è poco da fare con chi non si fa convincere dall'evidenza dei fatti - aggiunge - Se il vaccino ti spaventa più di restare chiuso a casa tre mesi in lockdown o morire solo e intubato, non è comunicazione che possa convincerti. La verità è che l'uomo è strano e ognuno ha la sua testa. Guardo il bicchiere pieno al 90%: se nove su dieci si sono vaccinati, significa che il messaggio è passato". Green Pass, il prof smonta la piazza. Remuzzi: "Per cosa protestano". Massacratill peggio sembra passato. Qual è stata la svolta della pandemia? "Il generale Figliuolo. Ha rivoluzionato l'organizzazione inserendo una novità semplicissima: se avete problemi, telefonatemi, io ho un'organizzazione che riesce a mobilitare le Asl. La chiave di volta sono stati l'esercito e la Protezione Civile" ha detto l'esperto che ha recentemente dato alle stampe il libro "Le impronte del signor Neanderthal" per Solferino. Sulla terza dose del vaccino dice che "già le somministrazioni quotidiane della terza dose superano quelle della prima. Io, come medico, ho già fatto e ritengo che debbano farla tutti gli anziani. Si parta dagli ultraottantenni fino ad arrivare ai sessantenni. Più sei anziano e debole, meno anticorpi produci e più rapidamente il vaccino perde efficacia; in genere, dopo otto mesi la protezione cala", avverte. Ma il vaccino non è l'unica arma contro il coronavirus, ci sono anche le cure, come si desume dalle parole di Remuzzi negli ultimi passaggi dell'intervista. "Il Covid è un'infezione, il segreto è spegnerla sul nascere. Aspirina, nimesulide, celecoxib in genere garantiscono un miglioramento in tre-quattro giorni. Se non basta, si passa al cortisone e all'eparina. Con gli antinfiammatori il Covid si può curare a casa nella stragrande maggioranza dei casi" dice l'esperto che, sul perché il ministero non adotti il suo metodo, afferma: "Noi non lo abbiamo chiesto, non ci sono studi scientifici che lo consentono". Ci sono sempre gli anticorpi monoclonali. "Efficaci ma al momento molto cari e vanno rigorosamente somministrati in ospedale. Però la medicina fa passi avanti a ritmo incessante - spiega Remuzzi - Per esempio si è scoperto che c'è un comune sciroppo per la tosse che contiene Bromexina che ha effetti molto interessanti: testato su un'ottantina di persone, divise in due gruppi, tra chi lo ha assunto non ci sono stati morti e si è avuta una sola terapia intensiva contro tre decessi e cinque ricoveri tra chi non lo aveva ricevuto. È stato scoperto anche di recente che un preparato anti-asma a base di cortisone riduceva del 90% i ricoveri in ospedale...". Insomma, nella lotta contro il virus e la ricerca delle cure sono importanti almeno quanto il vaccino.

"35[^] Confindustria Venezia Venicemarathon & 10K": arriverci a domenica 23 ottobre 2022!

[Redazione]

Va in archivio un'edizione che segna la ripartenza della maratona a livello nazionale e consacra una nuova atleta italiana nella maratona femminile. Con ieri si è concluso un mese intero di eventi, tra Venicemarathon e Alì Family Run, che hanno fatto correre oltre 20.000 persone. La 35[^] Confindustria Venezia Venicemarathon & 10K, che si è corsa ieri, è il trionfale epilogo di una lunghissima festa sportiva che resterà nella storia, perché segna la ripartenza della maratona a livello nazionale e la rinascita dello sport in tutte le sue sfaccettature, dopo un anno di stop a causa della pandemia da Covid 19. Un mese intero di manifestazioni sportive che hanno coinvolto intero territorio veneziano; 10 mila runners che ieri hanno dato vita alla 35[^] edizione della Maratona di Venezia e ai quali si aggiungono le oltre 10.000 persone che hanno disputato le quattro Alì Family Run, organizzate nelle città di San Donà di Piave, Chioggia, Dolo-Riviera del Brenta e Mestre. Risultati che superano le più rosee aspettative vista l'incertezza a livello sanitario che ha caratterizzato i mesi passati e le difficoltà incontrate per implementare le nuove disposizioni sanitarie. Gli organizzatori si sono, infatti, impegnati a fondo per rispettare tutti i protocolli e garantire la massima sicurezza ad atleti e volontari. Grande successo ieri inoltre, non solo di partecipanti e di pubblico lungo il percorso nel quale sono state stimate circa 200 mila persone ben distribuite lungo tutti i 42 chilometri e rispettose delle normative anti Covid, ma anche di pubblico virtuale. Più di 30.000 persone hanno seguito la diretta di oltre 3 ore andata in onda sul sito del Corriere dello Sport, commentata dal giornalista sportivo Cesare Monetti. Oggi si potrà rivivere su Raisport alle ore 17.30, la trionfale cavalcata dell'azzurra Sofija Yaremchuk, che dopo 22 anni ha riportato l'Italia sul gradino più alto del podio della Venicemarathon, concludendo la sua prova in 2h29'12". Un crono in linea con lo standard richiesto per i Mondiali del prossimo anno. La grandezza di questa manifestazione si misura anche nella ricchezza che riesce a generare a favore della solidarietà. Ad oggi, la maratona solidale di Venicemarathon, di cui l'atleta paralimpica Giusy Versace è stata la testimonial, ha raccolto circa 40.000 euro ma il Charity Program non finisce qui, perché molte associazioni daranno la possibilità di donare anche nei prossimi mesi, sempre attraverso il circuito Rete del Dono. In sei anni di attività, grazie a questo progetto, sono stati raccolti complessivamente oltre 1.000.000 euro. A breve apriranno già le iscrizioni per la 36[^] Venicemarathon che si correrà domenica 23 ottobre 2022. La 35[^] Confindustria Venezia Venicemarathon & 10K è stata organizzata da Venicemarathon e realizzata grazie al patrocinio e del supporto di Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Comune di Venezia, Comune di Dolo, Comune di Stra, Comune di Fiesse Artico, Comune di Mira, della Prefettura, della Questura, del CONI, FIDAL, CIP e AIMS, della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare, dell'Istituzione Boschi e Grandi Parchi, Confindustria Venezia, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Corepla, Zero Waste, APV Investimenti, del Distretto Rotary 2060, dei Vigili del Fuoco, della Polizia di Stato, Stradale, delle Telecomunicazioni, e di Frontiera, dei Carabinieri, delle Polizie Municipali, della Protezione Civile di Venezia, dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi di Mestre e di tutte le altre Istituzioni e Forze dell'Ordine che da sempre contribuiscono in maniera determinante alla riuscita dell'evento. Stampa

Maltempo: Ufficio Covid 19 dispone chiusura Hub vaccinali a Messina e provincia

[Redazione]

Messina A causa dell'allerta meteo proclamata dalla Protezione civile per le avverse condizioni atmosferiche previste per oggi 25 ottobre, il commissario per emergenza covid-19 di Messina, prof. Alberto Firenze, ha disposto la chiusura di tutti gli Hub vaccinali di Messina e provincia. Resteranno chiusi il Centro vaccinale Santo Stefano di Camastra, Hub Fiera Messina, Hub Pala Rescifina di Messina, il Centro Vaccinale di Milazzo Parco Corolla, il Centro Vaccinale di Patti, il Centro Vaccinale di Brolo, il Centro Vaccinale di CapoOrlando, il Centro Vaccinale di Lipari, Villa Ragno a Santa Teresa Riva, e il Centro vaccinale a Taormina Via Croce Rossa ex locali Aias. Stampa

Allerta rossa in Sicilia e Calabria

[Redazione]

Persiste area depressionaria sul Mediterraneo centrale che sta determinando condizioni di tempo perturbato sulle aree meridionali del Paese. Il maltempo insisterà in particolar modo sulla Sicilia, con intensi temporali e venti di burrasca dai quadranti orientali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore seguito dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede il persistere di venti di burrasca dai quadranti orientali, con raffiche di burrasca forte, sulla Sicilia, specie sui relativi settori ionici. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Dalla serata di oggi, lunedì 25 ottobre, si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, con fenomeni più frequenti sui settori centro-orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Per la giornata di domani, martedì 26 ottobre, è prevista allerta rossa sul versante nord e orientale della Sicilia e su parte della Calabria. È inoltre prevista allerta arancione sulle restanti zone della Sicilia e su settori della Calabria. Allerta gialla prevista su Abruzzo, Basilicata, Molise, su gran parte del Lazio, e settori della Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Stampa

Maltempo senza tregua in Sicilia, un morto a Scordia. Allerta rossa

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) Il maltempo continua a flagellare il Sud, in particolare il versante nord e orientale della Sicilia e parte della Calabria. Intensi temporali e venti di burrasca continueranno a imperversare già da stasera e per l'intera giornata di domani, al punto che la Protezione civile ha previsto la proroga dell'allerta rossa. Allerta che diventa arancione sulle restanti zone dell'Isola e su settori della Calabria. Gialla su Abruzzo, Basilicata, Molise, su gran parte del Lazio, e settori della Calabria. Si è vissuta un'altra giornata tragica. E' stato infatti ritrovato senza vita il corpo dell'uomo di 67 anni disperso ieri sera per il maltempo in contrada Ogliaastro, a Scordia, nel Catanese. Era in un vicino agrumeto, a poca distanza dal luogo in cui era stato visto l'ultima volta. Ancora nessuna notizia della moglie di 65 anni. Le ricerche proseguono. I comuni di Scordia e Palagonia, sempre nel Catanese, sono in ginocchio. "Ho espresso il mio cordoglio al sindaco, Franco Barchitta, per la tragedia che ha colpito la comunità di Scordia dice il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci -. Provo dolore e rabbia per quanto e' accaduto, oltre a profonda preoccupazione per il persistere dell'ondata di eccezionale maltempo che interessa in queste ore, in particolare, la Sicilia orientale". Il capo della Protezione civile siciliana, Salvo Cocina, in sopralluogo a Scordia, ha dichiarato che "stiamo facendo una conta dei danni e valutando le condizioni di eventuale pericolo per rimuoverle. L'allerta e' stata data in tempo. Purtroppo tanti cittadini non rispettano l'invito a restare a casa". A Francofonte e Lentini, nel Siracusano, i vigili del fuoco hanno soccorso alcuni nuclei familiari rimasti isolati e automobilisti in panne a causa delle forti precipitazioni e del fango. Grande paura sull'autostrada A18 Messina-Catania. Al km 10,800 un masso del peso di circa una tonnellata si e' riversato sulla corsia di valle che conduce in direzione Messina, all'altezza del Comune di Scaletta. Dalle prime ricostruzioni sembra che il blocco di pietra sia rotolato dalla cima del rilievo a seguito dell'erosione dei terreni collinari (di proprietà privata) determinata dai forti temporali e dalle abbondanti piogge. Il masso rotolando ha prima attraversato la collinetta che sovrasta la galleria autostradale di monte della carreggiata in direzione Catania (per la quale sono in corso i lavori di rifacimento del manto stradale), terminando poi la propria corsa, senza provocare danni a mezzi e persone, sulla carreggiata. Situazione difficile anche a Messina. Mentre a Catania il torrente Forcile è esondato nel quartiere Santa Maria Goretti, vicino all'aeroporto: diverse case allagate e automobilisti in panne nei pressi dello scalo di Fontanarossa, dove si sono registrati disagi. Sarà una giornata complicata anche quella del 26 ottobre. Chiuse le scuole a Catania, Messina e Ragusa e in diversi comuni delle rispettive province. Anche ville comunali e cimiteri rimarranno sigillati. Allagamenti e paura anche in Calabria, Il sindaco di Reggio, Giuseppe Falcomata' ha prorogato la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio comunale per la giornata di domani. Lo stesso avverrà a Catanzaro e Vibo. (ITALPRESS). fsc/red 25-Ott-21 21:55

Sponsor

Maltempo, 400 interventi Vigili del fuoco in Sicilia e 180 in Calabria

[Redazione]

Nelle ultime 24 ore per il maltempo svolti dai Vigili del fuoco 400 interventi in Sicilia e 180 in Calabria, maggiori criticita' a Catania, Siracusa, Reggio Calabria e Vibo Valentia: numerosi i soccorsi. Lo fanno sapere i Vigili del fuoco, aggiungendo che prosegue la ricerca di due dispersi a Scordia, nel Catanese. Sono riprese, stamane, le ricerche di una coppia di anziani da ieri dispersa per il maltempo in contrada Ogliaastro, a Scordia. Alle operazioni partecipano anche i sommozzatori dei vigili del fuoco e volontari della protezione civile. I due, marito e moglie, sarebbero stati travolti dalle acque di un torrente in piena. Ritrovata, invece, un'altra coppia, sempre di Scordia, che era rimasta intrappolata in auto lungo la strada provinciale 16. Scuole chiuse, oggi, in diversi comuni siciliani, in particolare sul versante orientale dell'isola, da Messina a Catania. E' stato disposto dai sindaci alla luce del bollettino diramato dalla Protezione civile. E chiuse per allagamento diverse strade statali e provinciali. Disagi registrati nei trasporti aerei. In Calabria, in seguito al nuovo "messaggio di allertamento per possibili precipitazioni intense", diramato dalla Sala Operativa Regionale della Protezione Civile Regionale, che prevede un livello di allerta codice rosso fino alle ore 24 di oggi, il sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomata', ha firmato ieri un'ordinanza che prevede la chiusura al transito veicolare e pedonale del lungomare. Chiuse anche le scuole di ogni ordine e grado. Chiuse le scuole di ogni ordine e grado. A Crotone, con ordinanza sindacale, e' stata disposta l'evacuazione dei fabbricati e delle abitazioni a ridosso del Canale 19 in localita' Margherita. Prevista l'accoglienza delle famiglie nella palestra dell'Istituto "Vittorio Alfieri" che e' stata gia' allestita dal Centro Operativo Comunale di Protezione Civile. Allerta anche a Cosenza ed a Vibo Valentia. (ITALPRESS).vbo/com25-Ott-21 09:47 Sponsor

Clima: l'OMM segna la tendenza in aumento dei gas serra 2020-21. Taalas: "Siamo fuori obiettivi"

GINEVRA - Nuovo record di gas serra nell'atmosfera lo scorso anno, con un tasso di incremento annuo superiore alla media del periodo compreso f...

[Paolo Silvestrelli]

(PRIMAPRESS) - GINEVRA - Nuovo record di gas serra nell'atmosfera lo scorso anno, con un tasso di incremento annuo superiore alla media del periodo compreso fra il 2011 e il 2020, tendenza continuata nel 2021. Lo certifica l'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm), nel bollettino annuale. "Siamo davvero fuori strada rispetto agli obiettivi dell'accordo di Parigi sul clima", avvisa il segretario Omm, Petteri Taalas. Anche il rallentamento economico provocato dal Covid non ha ridotto gas serra. Timore per assorbimento CO2 dalla terra e dagli oceani. - (PRIMAPRESS)